

Geat S.r.l.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 - 47838 RICCIONE
(RN) Capitale sociale Euro 7.433.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato economico positivo di € 3.694.653, un risultato particolare, influenzato dalla plusvalenza ottenuta dalla vendita di una parte del pacchetto di azioni detenute in Hera S.p.A..

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività attraverso contratti di servizio con gli enti locali soci e marginalmente verso soggetti privati, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare, nonché la gestione della riscossione dei tributi locali, della lotta antiparassitaria, dei servizi cimiteriali e pubblicità commerciale. Dal 2019 ha in affidamento la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa del Comune di Riccione.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 3 punto 5), si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nelle sedi secondarie ubicate presso la residenza municipale di Cattolica e in Via della Repubblica n. 98a a Misano Adriatico.

Andamento della gestione

La gestione economico-finanziaria di GEAT nel corso dell'anno 2019 è da ritenersi positiva: il volume di ricavi derivante dalle vendite e dalle prestazioni è stato pari a € 10.461.695, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 17% (€ 8.936.108) dovuto principalmente a maggiori lavori svolti verso i nostri Enti soci, all'affidamento da parte del Comune di Riccione del servizio di gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e dell'emergenza abitativa a partire dal 1° gennaio 2019 per la durata di 10 anni e alle attività correlate alla valorizzazione del patrimonio del Comune.

Anche l'ammontare delle spese ha avuto un incremento: il totale dei costi della produzione è aumentato del 22% passando da € 9.214.656 a € 11.246.465.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva, pari a € 67.625, rispetto ai valori negativi dei precedenti esercizi (-198.277 nel 2018, -117.128 nel 2017), a sottolineare che la gestione dei servizi è stata efficiente e che senza la parte finanziaria la società avrebbe avuto un risultato positivo.

L'esercizio 2019 si è quindi concluso con il raggiungimento degli obiettivi di budget come evidenziato nei prospetti del report economico 2019.

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
RICAVI	8.860.250	8.936.108	10.461.695
+ Variazione rimanenze finali e semil.	-106.498	-87.741	780.824
+ Variazione lavori in corso			
+ Incrementi di immobil. per lavori int.			
+ Altri ricavi	75.250	168.012	71.571
= VALORE DELLA PRODUZIONE	8.829.002	9.016.379	11.314.090
- Acquisti	238.716	427.743	1.125.991
- Variazione materie prime	4.731	-2.387	-24.342
- Spese generali	5.604.346	5.853.123	6.967.122
= VALORE AGGIUNTO	2.981.209	2.737.900	3.245.319
- Costo del lavoro	-2.697.683	-2.762.098	-2.715.688
= MARGINE OPERATIVO LORDO	283.526	-24.198	529.631
- Accantonamenti	-195.000	0	-251.226
- Ammortamenti e svalutazioni	-205.654	-174.079	-210.780
= REDDITO OPERATIVO	-117.128	-198.277	67.625
+ Proventi finanziari netti	217.756	266.026	3.668.258
- Rettifiche di valore di attività finanziarie			
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	100.628	67.749	3.735.883
- Imposte sul reddito	-14.635	0	-41.230
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	85.993	67.749	3.694.653

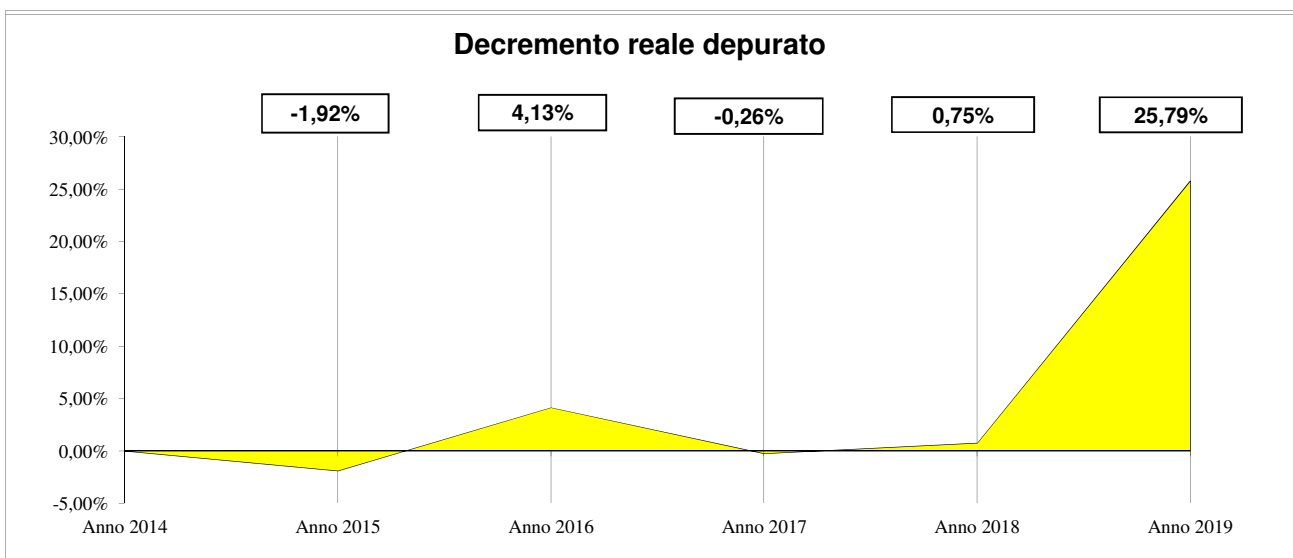
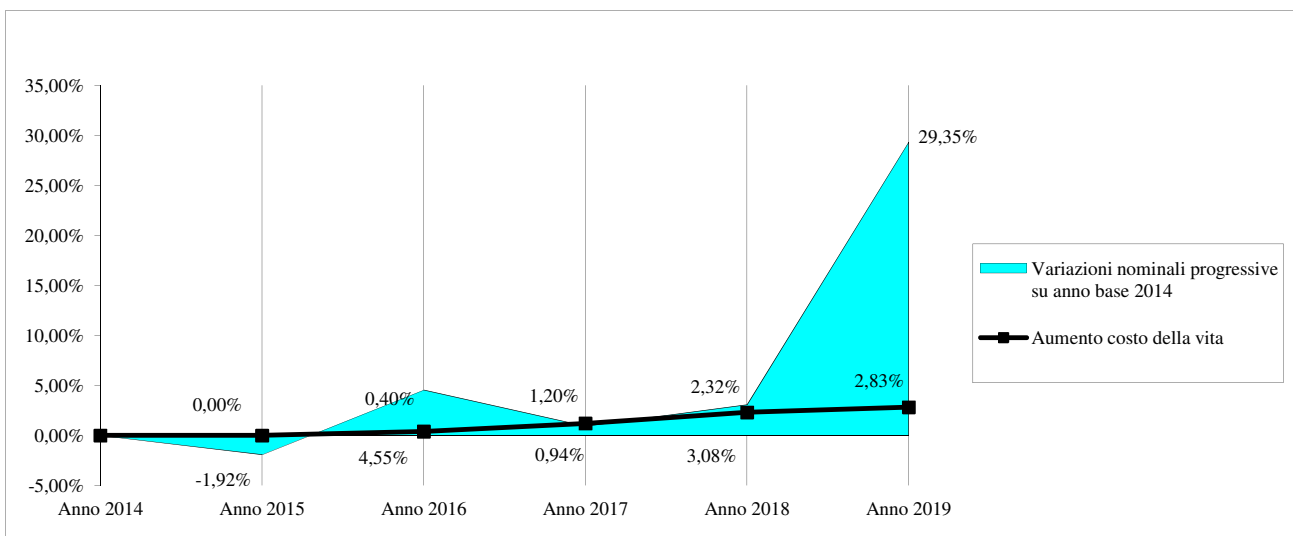
Di seguito la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

C O N T O E C O N O M I C O - P A R T E O P E R A T I V A			
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.860.250	8.936.108	10.461.695
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-106.498	-87.741	780.824
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	57.407	77.434	45.218
Altri ricavi e proventi	17.843	90.578	26.353
Totale altri ricavi e proventi 5)	75.250	168.012	71.571
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	8.829.002	9.016.379	11.314.090
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	238.716	427.743	1.125.991
7) per servizi	5.202.034	5.281.226	6.437.291
8) per godimento di beni di terzi	122.663	270.112	175.137
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.844.309	1.840.788	1.835.795
b) oneri sociali	615.579	650.191	600.763
c) trattamento di fine rapporto	119.372	119.789	117.958
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	118.423	151.330	161.172
Totale costi per il personale 9)	2.697.683	2.762.098	2.715.688
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	11.236	11.236	9.484
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	170.159	139.265	126.280
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	24.259	23.578	75.016
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	205.654	174.079	210.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.731	-2.387	-24.342
12) accantonamenti per rischi	195.000	0	251.226
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	279.649	301.785	354.694
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	8.946.130	9.214.656	11.246.465
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-117.128	-198.277	67.625

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

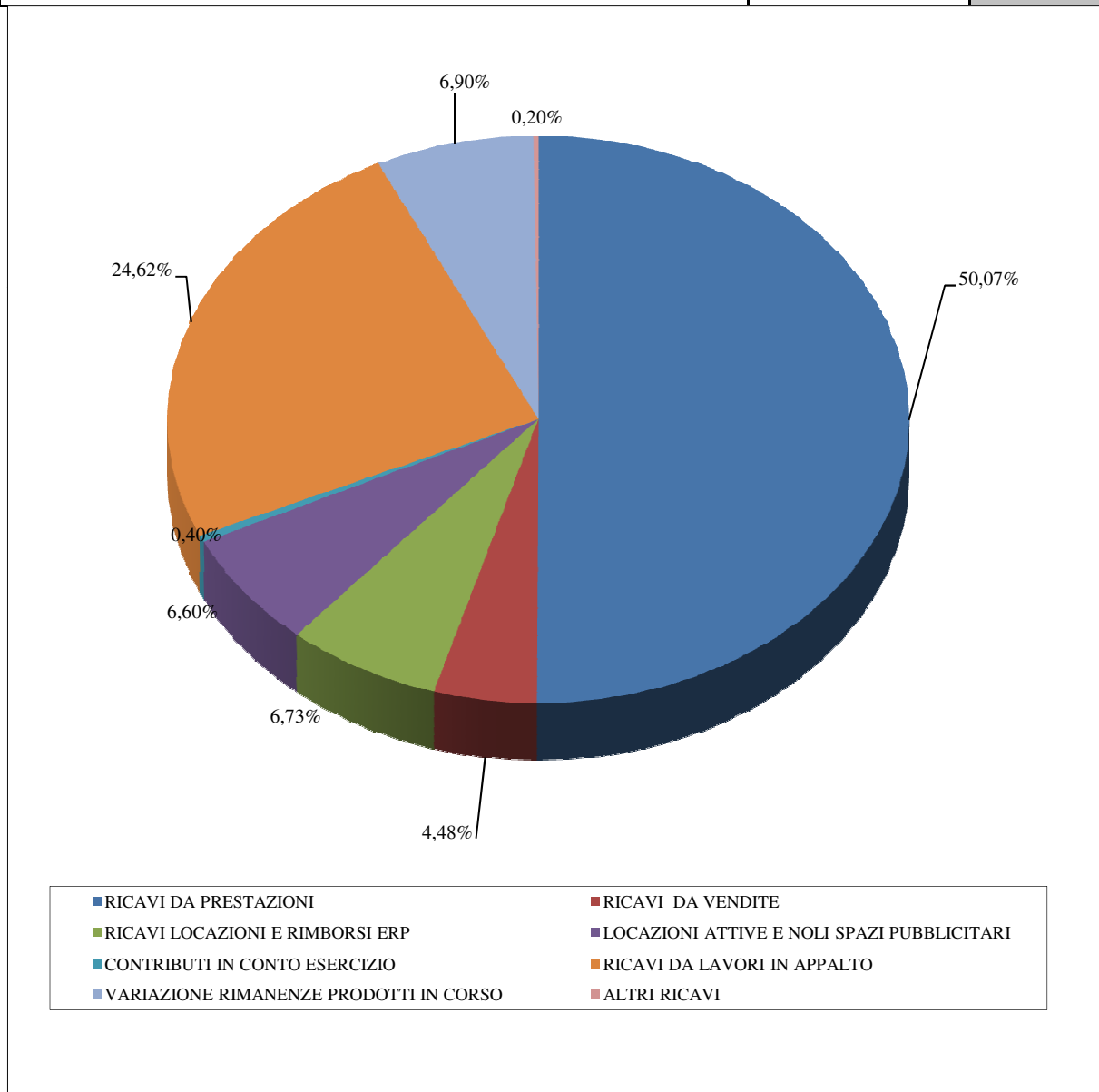
VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.747.018	8.579.244	9.144.841	8.829.002	9.016.379	11.314.090
Variazioni sull'anno precedente		-1,92%	6,59%	-3,45%	2,12%	25,48%
Variazioni nominali progressive su anno base 2014		-1,92%	4,55%	0,94%	3,08%	29,35%
Incremento reale depurato		-1,92%	4,13%	-0,26%	0,75%	25,79%
Indici ISTAT		0,00%	0,40%	0,80%	1,10%	0,50%
Aumento costo della vita		0,00%	0,40%	1,20%	2,32%	2,83%
Base rivalutata	8.747.018	8.747.018	8.782.006	8.852.262	8.949.637	8.994.385



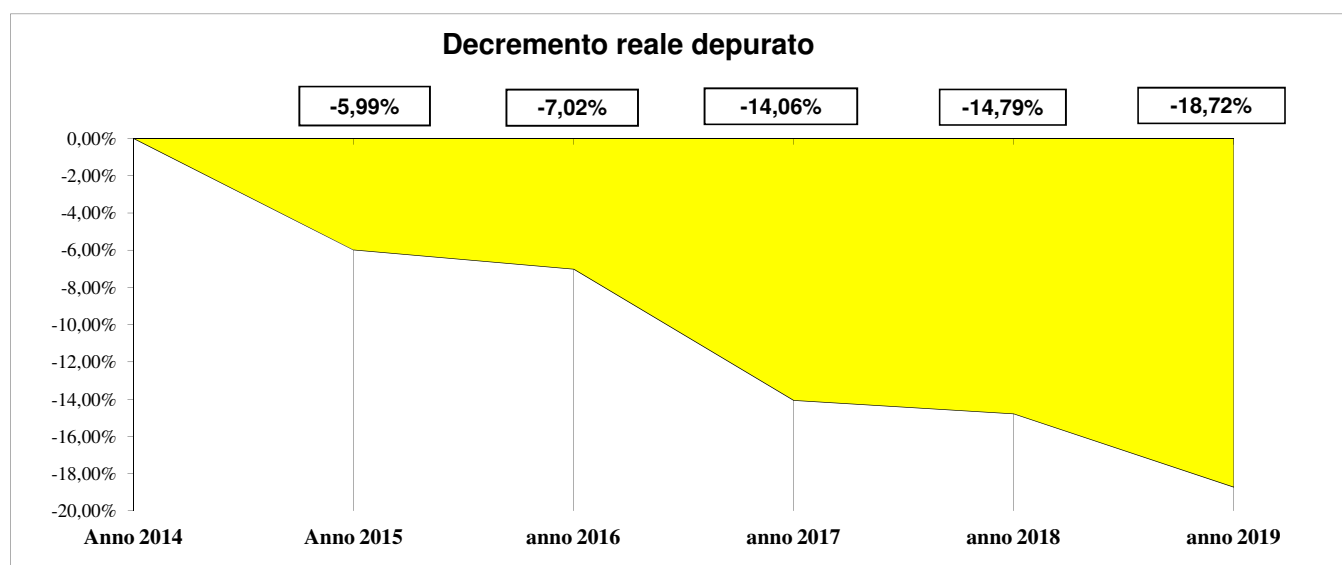
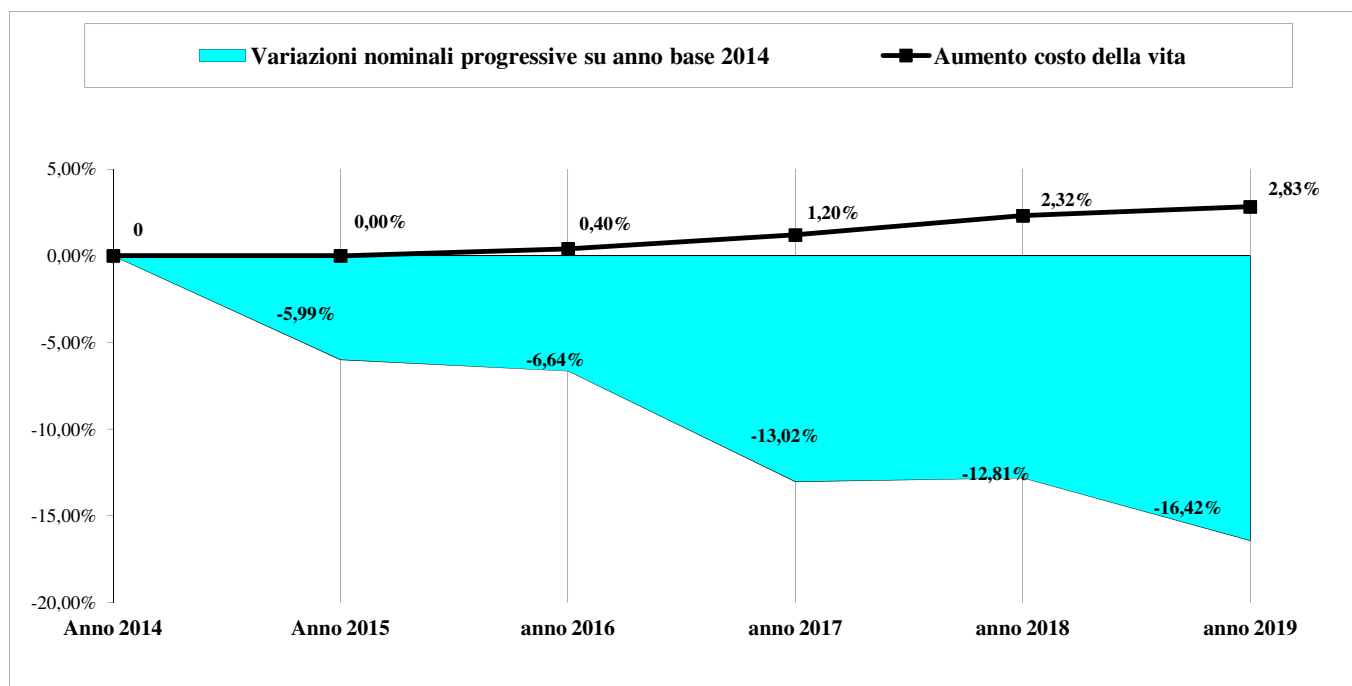
composizione VALORE PRODUZIONE 2019

RICAVI DA PRESTAZIONI	5.664.604	50,07%
RICAVI DA VENDITE	506.388	4,48%
RICAVI LOCAZIONI E RIMBORSI ERP	761.443	6,73%
LOCAZIONI ATTIVE E NOLI SPAZI PUBBLICITARI	746.763	6,60%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	45.218	0,40%
RICAVI DA LAVORI IN APPALTO	2.785.998	24,62%
VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO	780.824	6,90%
ALTRI RICAVI	22.851	0,20%
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.314.090	100,00%



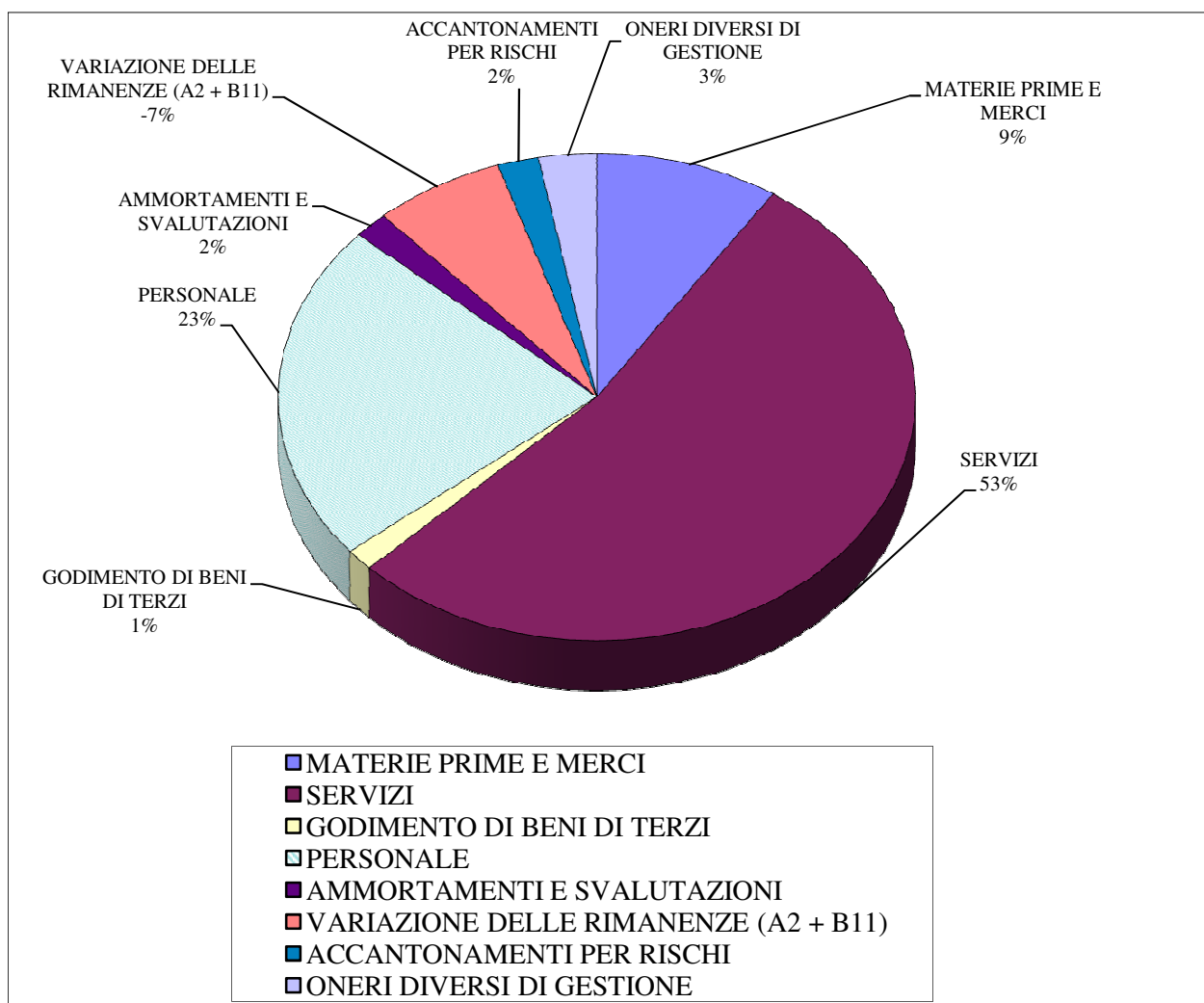
Andamento storico RICAVI da prestazioni ordinarie v/Comuni

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Totale Prestazioni ORDINARIE	5.320.659	5.002.059	4.967.126	4.627.781	4.639.004	4.447.173
Prestazioni ORDINARIE altri Comuni	578.027	638.898	641.931	712.581	723.804	713.993
Prestazioni ORDINARIE Riccione	4.742.632	4.363.161	4.325.195	3.915.200	3.915.200	3.733.180
Variazioni sull'anno precedente		-5,99%	-0,70%	-6,83%	0,24%	-4,14%
Variazioni nominali progressive su anno base 2014		-5,99%	-6,64%	-13,02%	-12,81%	-16,42%
Decremento reale depurato		-5,99%	-7,02%	-14,06%	-14,79%	-18,72%
Indici ISTAT		0,00%	0,40%	0,80%	1,10%	0,50%
Aumento costo della vita		0,00%	0,40%	1,20%	2,32%	2,83%
Base rivalutata	5.320.659	5.320.659	5.341.942	5.384.677	5.443.909	5.471.128



COMPOSIZIONE COSTI 2019

MATERIE PRIME E MERCI	1.125.991,00	10,72%
SERVIZI	6.437.291,00	61,26%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	175.137,00	1,67%
PERSONALE	2.715.688,00	25,84%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	210.780,00	2,01%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2 + B11)	-	-7,66%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	251.226,00	2,39%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	354.694,00	3,38%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.292,00	0,01%
IMPOSTE	41.230,00	0,39%
TOTALE SPESE	10.508.163,00	



Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

[GEAT SRL](#)

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) (1)						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI	71.743	0,5%	60.608	0,4%	127.474	0,6%
Immobilizzazioni materiali BII (1)	2.939.068	19,3%	2.552.978	15,7%	2.485.376	11,8%
Immobilizzazioni finanziarie:						
Partecipazioni IIII1	4.104.048	27,0%	4.107.111	25,3%	2.055.087	9,8%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIIII2						
Altri titoli BIII 3 e 4	3.063	0,0%	0	0,0%	0	
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII	2.998	0,0%	3.198	0,0%	3.360	0,0%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ., Disaggi Rimanenze (scorta fissa)						
CAPITALE FISSO	7.120.920	46,8%	6.723.895	41,4%	4.671.297	22,2%
CAPITALE CIRCOLANTE (2)						
Rimanenze (scorta variabile)	1.093.708	7,2%	1.008.196	6,2%	1.813.362	8,6%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	22.816	0,1%	71.695	0,4%	55.228	0,3%
ESIGIBILITA'	1.116.524	7,3%	1.079.891	6,6%	1.868.590	8,9%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - CII 1) a	531.036	3,5%	551.215	3,3%	712.604	3,4%
altri crediti a breve CII	5.422.939	35,7%	6.936.424	42,8%	7.296.586	34,8%
Attività finanziarie non immobilizz CIII						
Crediti finanz. entro exerc succ BIII 2						
Crediti v/soci richiamati A b)						
LIQUIDITA' DIFFERITE	5.953.975	39,2%	7.487.639	46,1%	8.009.190	38,2%
Depositi bancari e postali	1.018.028	6,7%	930.373	5,7%	6.441.232	30,7%
Assegni, denaro e valori in cassa	2.489	0,0%	3.756	0,0%	1.552	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.020.517	6,7%	934.129	5,7%	6.442.784	30,7%
CAPITALE CIRCOLANTE	8.091.016	53,2%	9.501.659	58,6%	16.320.564	77,8%
CAPITALE INVESTITO	15.211.936	100,0%	16.225.554	100,0%	20.991.861	100,0%
(1) di cui terreni e fabbricati	2.511.325	16,5%	2.120.766	13,1%	2.069.359	9,9%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO: 1000						
CAPITALE FISSO	7.121	46,8%	6.723	41,4%	4.671	22,3%
CAPITALE CIRCOLANTE	8.091	53,2%	9.501	58,6%	16.321	77,7%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)

PASSIVO= FONTI	31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019	
CAPITALE PROPRIO						
Capitale sociale	7.530.943	49,5%	7.530.943	46,4%	7.530.943	35,9%
Riserve legali e statutarie	588.317	3,9%	674.311	4,2%	662.059	3,2%
Riserva da sovrapprezzo azioni						
Riserve da rivalutazione						
Riserve per azioni proprie						
Altre riserve	-1	0,0%	-1	0,0%	-1	0,0%
Utili (Perdite) portati a nuovo						
Utile (Perdita) dell'esercizio	85.993	0,6%	67.749	0,4%	3.694.653	17,6%
1) TOTALE CAPITALE PROPRIO	8.205.252	54,0%	8.273.002	51,0%	11.967.654	56,7%
CAPITALE DI TERZI						
Passività consolidate						
Fondi per rischi ed oneri B)	1.884.481	12,4%	1.561.614	9,7%	1.659.540	7,9%
Trattam. Fine Rapporto lav sub. C)	780.892	5,1%	838.601	5,1%	877.571	4,2%
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7						
Altri debiti a m/l termine del Gruppo D	225	0,0%	225	0,0%	42.820	0,2%
Ratei, Risconti oltre es. succ. e Agg						
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.665.598	17,5%	2.400.440	14,8%	2.579.931	12,3%
Passività correnti						
Obbligazioni ord. e convertib. D1 e D2						
Debiti verso banche D4						
Debiti verso fornitori D7	2.557.754	16,8%	2.433.508	15%	2.282.121	10,9%
Debiti a breve dei Gruppi B) C) D)	1.664.909	10,9%	2.916.936	18%	4.017.002	19,1%
Ratei, Risconti entro esercizio succ.	118.423	0,8%	201.668	1,2%	145.153	0,7%
PASSIVITA' CORRENTI	4.341.086	28,5%	5.552.112	34,2%	6.444.276	30,7%
2) TOTALE CAPITALE DI TERZI	7.006.684	46,0%	7.952.552	49,0%	9.024.207	43,0%
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	15.211.936	100,0%	16.225.554	100,0%	20.991.861	100,0%

PROSPETTO FONTI DI FINANZIAMENTO: 1000

	31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019	
CAPITALE PROPRIO	8.205	54,0%	8.273	51,0%	11.968	57,0%
CAPITALE DI TERZI	7.007	46,0%	7.952	49,0%	9.024	43,0%

FONDI PER RISCHI ED ONERI

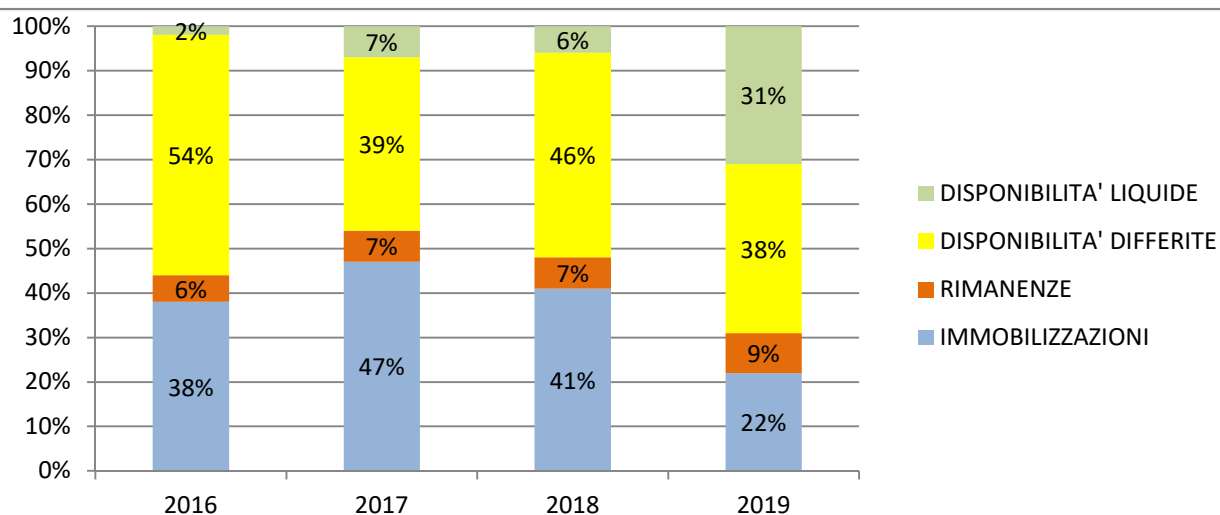
Fondi per rischi ed oneri B)	1.884.481		1.561.614		1.659.540
Fondi rischi ed oneri a breve					
Fondi rischi ed oneri a m/l term.	1.884.481		1.561.614		1.659.540

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV SUBORDINATO

Trattamento Fine rapp. Lav sub.	780.892		838.601		877.571
Parte del TFR da utilizz. a breve					
TFR come Passività consolidata	780.892		838.601		877.571

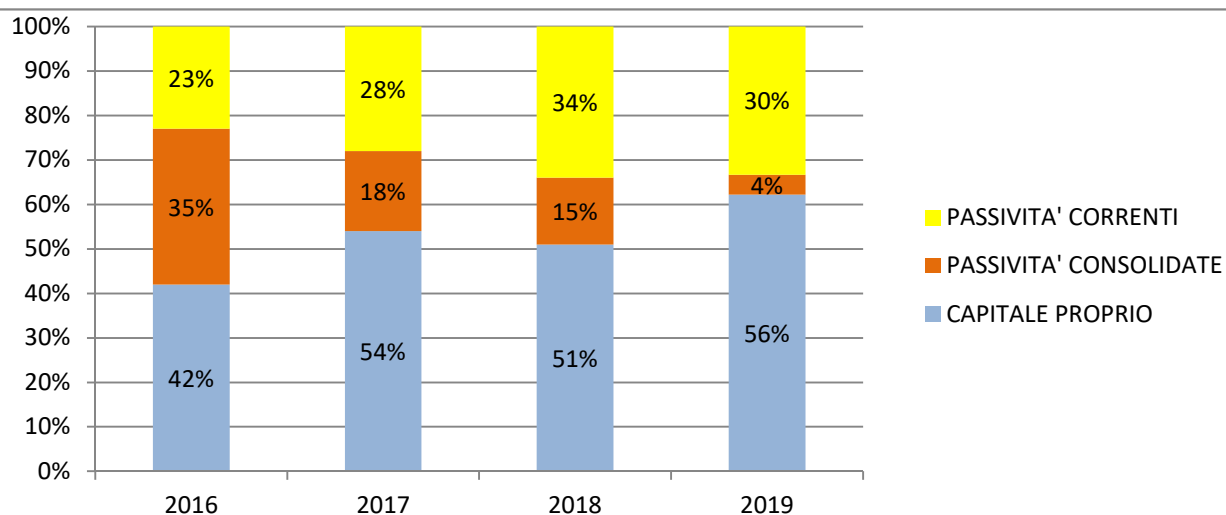
STATO PATRIMONIALE ATTIVO riclassificato in %

	2016	2017	2018	2019
IMMOBILIZZAZIONI	38%	47%	41%	22%
RIMANENZE	6%	7%	7%	9%
DISPONIBILITA' DIFFERITE	54%	39%	46%	38%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2%	7%	6%	31%
	100%	100%	100%	100%



STATO PATRIMONIALE PASSIVO riclassificato in %

	2016	2017	2018	2019
CAPITALE PROPRIO	42%	54%	51%	56%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35%	18%	15%	4%
PASSIVITA' CORRENTI	23%	28%	34%	30%
	100%	100%	100%	100%



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3.

Tali informazioni vengono fornite anche in relazione all'art. 2086 del Codice Civile.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Pertanto l'organo amministrativo è stato chiamato ad individuare e monitorare un set di indicatori idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari. Lo scopo è quindi quello di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, oltre che

favorire la trasparenza delle informazioni.

Le eventuali soglie di allarme devono essere individuate anche attraverso la predisposizione di indicatori che possano individuare la presenza di patologie rilevanti. Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d’esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;
- 5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI, ESERCIZIO 2019

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l’esito del monitoraggio per l’esercizio 2019 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME	
	ANNI	SI NO
	Esercizio 2017	NO
	Esercizio 2018	NO
	Esercizio 2019	NO

Indice 2017: A)-B)-+C) = € 100.628, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 8.860.250=€ 265.807

Superamento soglia di allarme: NO

Indice 2018: A)-B)-+C) = € 67.749, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 8.936.108=€ 268.083

Superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2019: A)-B)-+C) = € 3.668.258, confrontato con 3% A) 1), 3% di € 10.461.695=€ 313.851

Superamento soglia di allarme: **NO**

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO
Esercizio 2019		NO	

Nessuna perdita. Superamento soglia di allarme: **NO**

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale o Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO
Esercizio 2019		NO	

Alla data attuale non ci sono relazioni del Sindaco Unico che rappresentino tali rischi.

Superamento soglia di allarme: **NO**

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO
Esercizio 2019		NO	

Esercizio 2019: € 1.292/ € 10.461.695 x 100 = € **0,0123** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <i>liquidità immediate</i> + <i>liquidità differite</i> (C4+C2 Attivo Stato Patrimoniale) e <i>le passività correnti</i> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2017		NO
	Esercizio 2018		NO
Esercizio 2019		NO	

Indice 2019: L.I. euro 6.442.784 + L.D. 8.012.550 = 14.455.334 / P.C. 6.444.277 = 2,24

superamento soglia di allarme: **NO**

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale.

ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne:

Indice di liquidità corrente (Current Ratio)	ATTIVITA' CORRENTI
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nulla: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'**indice** sono i seguenti:

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Attività correnti	8.091.016	9.501.659	16.320.564
Passività correnti	4.341.086	5.552.112	6.444.276
Elasticità dell'attivo	1,86	1,71	2,53

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Attività correnti	8.091.016	9.501.659	16.320.564
Passività correnti	4.341.086	5.552.112	6.444.276
Capitale circolante netto	3.749.930	3.949.547	9.876.288

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	<i>Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.</i>
Capitale circ. netto < 0	<i>Situazione finanziaria-patrimoniale negativa in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.</i>

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio Indice di liquidità	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite

con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	Situazione di eccessiva liquidità
Quick ratio > 1	Situazione di tranquillità finanziaria
Quick ratio tra 0,50 e 1	Situazione soddisfacente
Quick ratio < 0,33	Squilibrio finanziario

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Liquidità immediate	1.020.517	934.129	6.442.784
Liquidità differite	5.979.789	7.562.532	8.012.550
Passività correnti	4.341.086	5.552.112	6.444.276
Quick ratio	1,61	1,53	2,24

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

ATTIVO			
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari e postali	1.018.028	930.373	6.441.232
Assegni, denaro e valori in cassa	2.489	3.756	1.552
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.020.517	934.129	6.442.784
Crediti verso clienti	531.036	551.215	712.604
Crediti diversi a breve	5.422.939	6.936.424	7.296.586
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
LIQUIDITA' DIFFERITE	5.953.975	7.487.639	8.009.190
Rimanenze (scorta variabile)	1.093.708	1.008.196	1.813.362
Ratei, Risconti entro l'esercizio	22.816	71.695	55.228
ESIGIBILITA'	1.116.524	1.079.891	1.868.590
ATTIVO CORRENTE	8.091.016	9.501.659	16.320.564
Partecipazioni	4.107.111	4.107.111	2.055.087
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli e azioni proprie	3.063	0	0
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	2.998	3.198	3.360
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.110.109	4.110.309	2.058.447
Terreni e fabbricati	2.511.325	2.120.766	2.069.359
Impianti e macchinari	300.502	272.662	246.721
Attrezzature industriali e commerciali	81.485	116.184	122.918
Altre immobilizzazioni materiali	45.756	43.366	46.378
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.939.068	2.552.978	2.485.376
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	2.211
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	0	0	73.463
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	71.743	60.608	51.800
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.743	60.608	127.474
Scorta fissa di rimanenze	0	0	0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	7.120.920	6.723.895	4.671.297
TOTALE IMPIEGHI	15.211.936	16.225.554	20.991.861

PASSIVO E NETTO			
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Debiti verso fornitori a breve	2.557.754	2.433.508	2.282.121
Debiti verso banche a breve	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	1.664.909	2.916.936	4.017.022
Ratei, Riscconti passivi, Aggi	118.423	201.668	145.153
PASSIVO CORRENTE	4.341.086	5.552.112	6.444.276
Fondi per rischi ed oneri	1.884.481	1.561.614	1.659.540
Trattamento fine rapporto	780.892	838.601	877.571
Altre passività a lungo termine	225	225	42.820
PASSIVO CONSOLIDATO	2.665.598	2.400.440	2.579.931
MEZZI DI TERZI	7.006.684	7.952.552	9.024.207
Capitale sociale	7.530.943	7.530.943	7.530.943
Riserve	588.316	674.310	662.058
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	161.465	161.465	3.694.653
PATRIMONIO NETTO	8.205.252	8.273.002	11.967.654
TOTALE FONTI	15.211.936	16.225.554	20.991.861

Informazioni su ambiente e personale

Come già illustrato nella nota integrativa, la società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2020. Nel mese di febbraio 2016 è entrato in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Geat sta aggiornando le proprie procedure ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2019:

	Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti		1	1	0
Impiegati		24	23	+1
Operai		26	27	-1
		51	51	0

TASSI DI ASSENZA PERSONALE GEAT S.R.L.									
ANNO 2019									
	Malattia	Infortunio	Donazione Sangue	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Dirigente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Quadri/impiegati	4,00%	0,00%	0,13%	0,00%	0,03%	0,77%	0,00%	1,77%	6,70%
Operai	4,69%	0,00%	0,07%	0,00%	0,23%	1,62%	0,00%	0,42%	7,03%

L'azienda applica tre diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas Acqua, Federambiente e Dirigenti Industria.

La riduzione di una unità è conseguente ad un pensionamento, mentre l'incremento è dovuto all'assunzione di un impiegato tecnico a tempo indeterminato tramite procedura ad evidenza pubblica.

Geat si è avvalsa inoltre di 6 unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale: 4 addetti nel settore "riscossione tributi" per un progetto con il Comune di Riccione, un'impiegata addetta ai servizi amministrativi del settore Erp ed un'addetta al front-office.

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2019					
Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Manutenzione Patrimonio	0	0	4	7	11
Servizio Gestione Integrata Territorio	0	1	4	14	19
Serv. Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	10	1	11
Gestione servizi cimiteriali	0	0	1	2	3
Servizio ERP	0	0	2	0	2
Direzione, Aff. Generali, Amministrazione	1	0	8	2	11
Totale	1	1	29	26	57

incluso il personale interinale

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

L'obbligo legislativo in tema di risparmi di spesa per le P.A. progressivamente esteso in via indiretta alle società da queste ultime partecipate, è applicabile direttamente a GEAT in forza della L. 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014), che impone alle società controllate da Enti Locali di adeguare le proprie "politiche del personale" alle limitazioni a cui sono soggetti i propri soci pubblici (art. 1 comma 557 L. 147/2013).

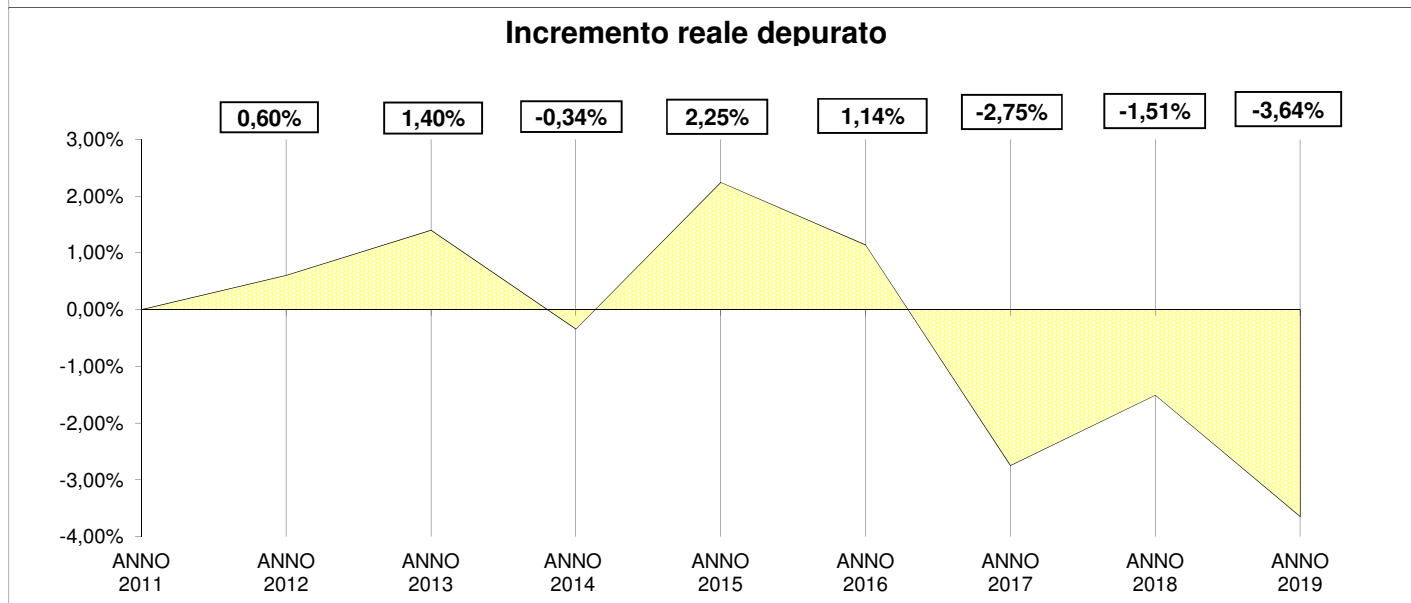
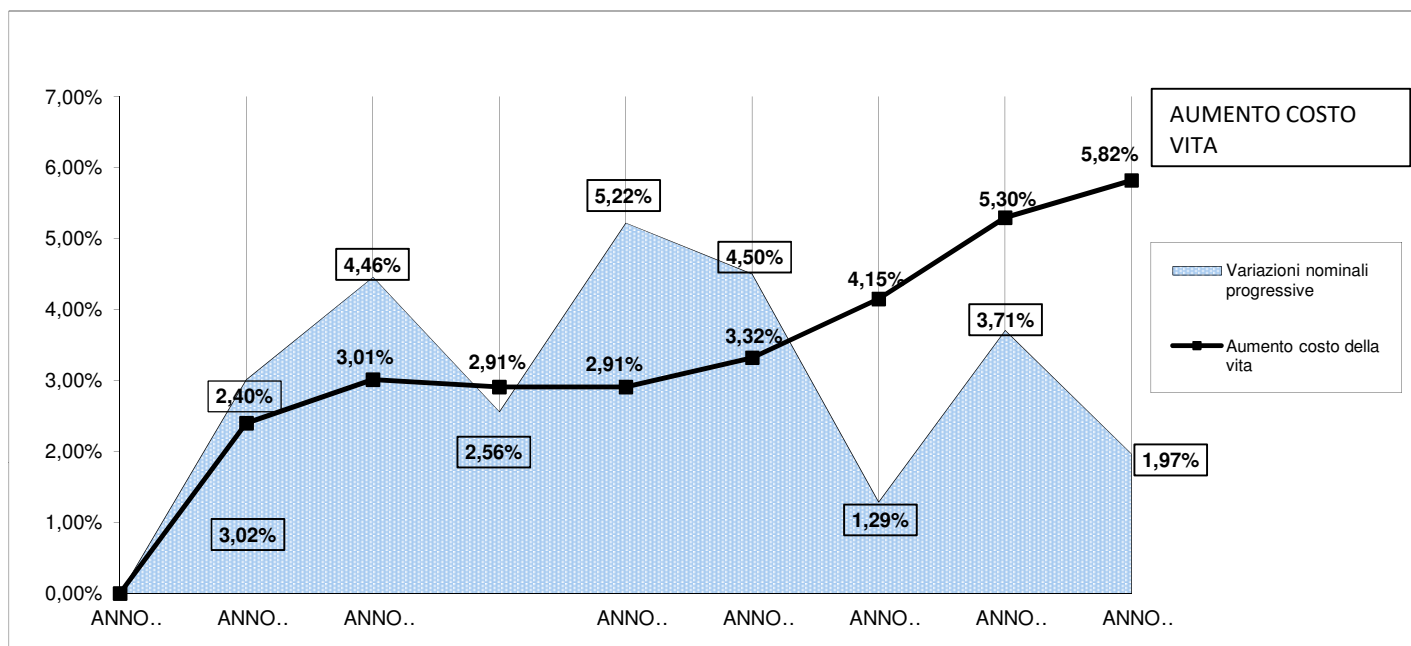
Come risulta dal grafico nella pagina a seguire, a decorrere dal 2010 compreso, Geat è sempre riuscita a contenere la spesa annuale per il personale dipendente, anzi, analizzando il trend storico depurato dal tasso di inflazione si evidenzia come vi sia stata una riduzione della spesa.

Si evidenzia, di seguito, l'andamento storico della spesa del personale (voce B9 conto economico):

Presentazione grafica delle variazioni in termini reali

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
COSTO DEL PERSONALE	2.663.321	2.743.726	2.782.096	2.731.524	2.802.393	2.783.195	2.697.683	2.762.098	2.715.688
Variazioni sull'anno precedente		3,02%	1,40%	-1,82%	2,59%	-0,69%	-3,07%	2,39%	-1,68%
Variazioni nominali progressive		3,02%	4,46%	2,56%	5,22%	4,50%	1,29%	3,71%	1,97%
Incremento reale depurato		0,60%	1,40%	-0,34%	2,25%	1,14%	-2,75%	-1,51%	-3,64%
Indici ISTAT		2,40%	0,60%	-0,10%	0,00%	0,40%	0,80%	1,10%	0,50%
Aumento costo della vita		2,40%	3,01%	2,91%	2,91%	3,32%	4,15%	5,30%	5,82%
	2.663.321	2.727.241	2.743.604	2.740.861	2.740.861	2.751.824	2.773.839	2.804.351	2.818.373



Strumenti di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016) e dell'art. 2086 del Codice Civile si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'opportunità di non integrare gli strumenti di governo societario, poiché ritenuti adeguati già quelli presenti in azienda.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il “Coordinamento dei Soci” disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo “analogo” a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in taluni casi in occasione della semestrale) che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Soci e successivamente dell'Assemblea.

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il “Codice Etico” e ha costituito un “Comitato Etico” con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2019.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 aggiornato a seguito del decreto correttivo D.Lgs. 56/2017) e si è dotata di un suo regolamento interno.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un “Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale”, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all'ufficio di controllo, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo e delle procedure aziendali.

Come già evidenziato nel paragrafo "informazioni su ambiente e personale", Geat ha da tempo aderito allo Standard SA8000 del SAI (Social Accountability International), che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori ed è orientata a salvaguardare i lavoratori coinvolti sia direttamente che indirettamente nelle attività produttive, quindi coinvolge i dipendenti, i fornitori e i collaboratori esterni. Tale responsabilità sociale ha riflessi sulla buona integrazione di Geat nell'ambiente locale, apportando il proprio contributo alla comunità, in particolare a quella locale, fornendo posti di lavoro, salari e prestazioni ed entrate fiscali. Inversamente, Geat dipende dalla buona salute, dalla stabilità e dalla prosperità del territorio. Geat si impegna ad aderire e a conformarsi, oltre ai requisiti della norma SA8000:2014 e alle norme contenute del proprio Codice Etico, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani, a tutte le Leggi Nazionali ed Internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla sicurezza sul posto di lavoro ed il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Geat considera i propri lavoratori come una risorsa strategica, garantendone il rispetto dei diritti, la sicurezza sul posto di lavoro e promuovendone la crescita professionale e personale; i propri fornitori come partners per lo sviluppo della Responsabilità Sociale invitandoli a condividere il Codice di Comportamento di Geat; i propri soci e clienti come elemento insostituibile del proprio successo, garantendo un servizio che riflette il comportamento etico dell'Azienda.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Geat collabora con gli istituti scolastici superiori della Provincia di Rimini nell'ambito dei c.d. percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e intrattiene da tempo un rapporto convenzionale con l'Ateneo di Bologna e con l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento di attività di tirocinio curricolare.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2019 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 135.028 e se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- licenze software e software applicativi: 76.349

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- attrezzature per servizi: euro 35.707;

- autocarro: euro 19.000

- sistemi di telecomunicazione, mobili e macchine elettroniche per ufficio: euro 3.972.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di

ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT srl non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi portuali, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, gestione servizi pubblicitari, accertamento e riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria, gestione edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, riscossione imposta pubblicità/pubbliche affissioni e Tosap.
Comune di Morciano di Romagna	Gestione servizi cimiteriali
Comune di Cattolica	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e Cosap, lotta antiparassitaria

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove spesso si rilevano tempi medi di incasso dilatati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2019:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 6.550.433;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 3.295.963;
- 3) debiti residui verso il Comune di Riccione per interessi su finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari ad euro 137.783;
- 4) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 435.919;
- 5) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 83.049
- 6) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 9.250;
- 7) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 95.245.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si riportano le seguenti informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

La pandemia da Covid-19, di cui si è data informativa anche nella nota integrativa nel paragrafo dedicato ai “fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”, avrà un impatto sull'evoluzione della gestione nel 2020, ma non distoglierà la società nel proseguire la propria opera di un'efficiente utilizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi ai propri enti locali soci, sulla base del principio della continuità aziendale.

L'emergenza ha già avuto in questi primi mesi del 2020 e avrà nei mesi a seguire un impatto di tipo economico-finanziario sui servizi gestiti da Geat ad oggi non quantificabili: gli enti locali vedranno slittare le proprie entrate tributarie e di conseguenza potrebbero dilatarsi i tempi di incasso dei nostri crediti nei loro confronti, il differimento della Cosap o addirittura la sua sospensione per il 2020 potrebbe generare non solo minori entrate per Geat ma anche il mancato realizzo di ricavi, la crisi economica e la chiusura di attività commerciali e lo slittamento delle aperture dei parchi divertimento potrebbe causare una forte diminuzione dei contratti di noleggio di spazi pubblicitari legati alla prossima stagione estiva.

Il bilancio di Geat ha al suo interno diversi fondi che hanno come obiettivo quello di mettere al riparo l'azienda dai rischi legati ad una maggiore morosità, dai rischi legati ai contratti di servizio con gli Enti Locali soci e per manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie per il patrimonio indisponibile e per l'edilizia residenziale pubblica.

Sotto l'aspetto dei flussi di cassa, Geat potrebbe quindi avere la necessità nei prossimi mesi di fare ricorso all'indebitamento bancario, attraverso la revisione degli affidamenti con gli istituti bancari di riferimento.

Riguardo all'impatto dell'emergenza da Covid-19 in termini di occupazione, un obiettivo di Geat è sempre stato quello di tutelare i posti di lavoro: durante il lockdown non si è fatto ricorso alla cassa integrazione perché di fatto le attività aziendali non si sono mai del tutto fermate e si è preferito far utilizzare le ferie pregresse già maturate. Il personale degli uffici ha lavorato prevalentemente in modalità “smart-working”, mentre quello operativo è stato diviso in più turni di lavoro. Il personale è stato dotato dei dispositivi di sicurezza e si svolgono periodiche sanificazione dei locali aziendali.

In occasione del report del primo semestre 2020 e con il revised budget 2020, si potranno informare i soci circa l'andamento economico della società per questo esercizio, con particolare evidenza degli effetti della pandemia sui conti della società.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società non ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2019 è pari ad € 3.694.653.

Il Consiglio di amministrazione ne propone la destinazione come segue, demandando in ogni caso all'Assemblea dei Soci la decisione definitiva in merito:

Utile d'esercizio al 31/12/2019		
5 % a riserva legale	Euro	184.733
Riserva facoltativa	Euro	3.509.920

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 26 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Saverio Selva

Ditta	463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 H274	RN	Codice Fiscale 02418910408 Partita IVA 02418910408
-------	-----	--	----	---

Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza	% SCOST.	
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
A)	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI				
I)	parte già richiamata				
II)	parte da richiamare				
A)	TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI				
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1)	Costi di impianto e di ampliamento	2.211,00	3.316,00	1.105,00-	33,323-
3)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	73.463,00	741,00	72.722,00	*****
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	51.800,00	56.551,00	4.751,00-	8,401-
I)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	127.474,00	60.608,00	66.866,00	110,325
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1)	Terreni e fabbricati	2.069.359,00	2.120.766,00	51.407,00-	2,423-
2)	Impianti e macchinario	246.721,00	272.662,00	25.941,00-	9,513-
3)	Attrezzature industriali e commerciali	122.918,00	116.184,00	6.734,00	5,795
4)	Altri beni	46.378,00	43.366,00	3.012,00	6,945
II)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.485.376,00	2.552.978,00	67.602,00-	2,647-
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1)	Partecipazioni in:				
d-bis)	altre imprese	2.055.087,00	4.107.111,00	2.052.024,00-	49,962-
1)	TOTALE Partecipazioni in:	2.055.087,00	4.107.111,00	2.052.024,00-	49,962-
III)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.055.087,00	4.107.111,00	2.052.024,00-	49,962-
B)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I)	RIMANENZE				
1)	materie prime, suss. e di cons.	53.311,00	28.969,00	24.342,00	84,027
2)	prodotti in corso di lavor.e semilavorati	554.306,00	124.659,00	429.647,00	344,657
4)	prodotti finiti e merci	1.205.745,00	854.568,00	351.177,00	41,094
I)	TOTALE RIMANENZE	1.813.362,00	1.008.196,00	805.166,00	79,862
II)	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendi				
II)	CREDITI VERSO:				
1)	Clienti:				
a)	esigibili entro esercizio successivo	712.604,00	551.215,00	161.389,00	29,278
1)	TOTALE Clienti:	712.604,00	551.215,00	161.389,00	29,278
4)	Controllanti:				
a)	esigibili entro esercizio successivo	6.550.433,00	6.310.897,00	239.536,00	3,795
4)	TOTALE Controllanti:	6.550.433,00	6.310.897,00	239.536,00	3,795
5-bis)	Crediti tributari				
a)	esigibili entro esercizio successivo	51.044,00	20.774,00	30.270,00	145,710
5-bis)	TOTALE Crediti tributari	51.044,00	20.774,00	30.270,00	145,710
5-quater)	verso altri				
a)	esigibili entro esercizio successivo	695.109,00	604.753,00	90.356,00	14,940
b)	esigibili oltre esercizio successivo	3.360,00	3.198,00	162,00	5,065
5-quater)	TOTALE verso altri	698.469,00	607.951,00	90.518,00	14,889
II)	TOTALE CREDITI VERSO:	8.012.550,00	7.490.837,00	521.713,00	6,964
III)	ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)				
IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1)	Depositi bancari e postali	6.441.232,00	930.373,00	5.510.859,00	592,327
2)	Assegni		1.800,00	1.800,00-	100,000-
3)	Danaro e valori in cassa	1.552,00	1.956,00	404,00-	20,654-
IV)	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.442.784,00	934.129,00	5.508.655,00	589,710
C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				
D)	RATEI E RISCONTI				
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	20.991.861,00	16.225.554,00	4.766.307,00	29,375

Ditta	463	GEAT SRL VIALE LOMBARZIA 17 47838 H274	RN	Codice Fiscale 02418910408 Partita IVA 02418910408
-------	-----	--	----	---

Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza	% SCOST.
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale	7.530.943,00	7.530.943,00		
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III) Riserve di rivalutazione				
IV) Riserva legale	380.005,00	376.618,00	3.387,00	0,899
V) Riserve statutarie				
VI) Altre riserve:				
a) Riserva straordinaria	362.054,00	297.693,00	64.361,00	21,619
ae) Riserva da conversione in euro	1,00-	1,00-		
VI) TOTALE Altre riserve:	362.053,00	297.692,00	64.361,00	21,619
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. att				
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo				
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	3.694.653,00	67.749,00	3.626.904,00	*****
Perdita ripianata nell'esercizio				
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio				
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.967.654,00	8.273.002,00	3.694.652,00	44,659
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4) Altri fondi	1.659.540,00	1.561.614,00	97.926,00	6,270
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.659.540,00	1.561.614,00	97.926,00	6,270
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	877.571,00	838.601,00	38.970,00	4,647
D) DEBITI				
6) Acconti				
a) esigibili entro esercizio successivo	9.313,00	5.852,00	3.461,00	59,142
b) esigibili oltre esercizio successivo	42.820,00	225,00	42.595,00	*****
6) TOTALE Acconti	52.133,00	6.077,00	46.056,00	757,873
7) Debiti verso fornitori				
a) esigibili entro esercizio successivo	2.196.621,00	2.433.508,00	236.887,00-	9,734-
7) TOTALE Debiti verso fornitori	2.196.621,00	2.433.508,00	236.887,00-	9,734-
11) Debiti verso controllanti				
a) esigibili entro esercizio successivo	3.433.746,00	2.279.593,00	1.154.153,00	50,629
11) TOTALE Debiti verso controllanti	3.433.746,00	2.279.593,00	1.154.153,00	50,629
12) Debiti tributari				
a) esigibili entro esercizio successivo	120.359,00	88.255,00	32.104,00	36,376
12) TOTALE Debiti tributari	120.359,00	88.255,00	32.104,00	36,376
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. soci				
a) esigibili entro esercizio successivo	168.172,00	173.061,00	4.889,00-	2,825-
13) TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez.	168.172,00	173.061,00	4.889,00-	2,825-
14) Altri debiti				
a) esigibili entro esercizio successivo	370.912,00	370.175,00	737,00	0,199
14) TOTALE Altri debiti	370.912,00	370.175,00	737,00	0,199
D) TOTALE DEBITI	6.341.943,00	5.350.669,00	991.274,00	18,526
E) RATEI E RISCONTI	145.153,00	201.668,00	56.515,00-	28,023-
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	20.991.861,00	16.225.554,00	4.766.307,00	29,375
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.465.197,00	8.936.108,00	1.529.089,00	17,111
2) Variaz. riman. di prod. in corso di lav., semil. e f	780.824,00	87.741,00-	868.565,00	989,919-
5) Altri ricavi e proventi				
a) Contributi in c/esercizio	45.218,00	77.434,00	32.216,00-	41,604-
b) Altri ricavi e proventi	22.851,00	90.578,00	67.727,00-	74,772-
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	68.069,00	168.012,00	99.943,00-	59,485-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.314.090,00	9.016.379,00	2.297.711,00	25,483
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.125.991,00	427.743,00	698.248,00	163,240

Ditta	463	GEAT SRL VIALE LOMBARDIA 17 47838 H274	RN	Codice Fiscale 02418910408 Partita IVA 02418910408
-------	-----	--	----	---

Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza	% SCOST.
7)	per servizi	6.437.291,00	5.281.226,00	1.156.065,00	21,890
8)	per godimento di beni di terzi	175.137,00	270.112,00	94.975,00-	35,161-
9)	per il personale:				
a)	salari e stipendi	1.835.795,00	1.840.788,00	4.993,00-	0,271-
b)	oneri sociali	600.763,00	650.191,00	49.428,00-	7,602-
c)	trattamento di fine rapporto	117.958,00	119.789,00	1.831,00-	1,528-
e)	altri costi	161.172,00	151.330,00	9.842,00	6,503
9)	TOTALE per il personale:	2.715.688,00	2.762.098,00	46.410,00-	1,680-
10)	ammortamenti e svalutazioni:				
a)	ammort. immobilizz. immateriali	9.484,00	11.236,00	1.752,00-	15,592-
b)	ammort. immobilizz. materiali	126.280,00	139.265,00	12.985,00-	9,323-
d)	svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.				
d1)	svalutaz. crediti (attivo circ.)	75.016,00	23.578,00	51.438,00	218,160
d)	TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	75.016,00	23.578,00	51.438,00	218,160
10)	TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	210.780,00	174.079,00	36.701,00	21,082
11)	variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	24.342,00-	2.387,00-	21.955,00-	919,773
12)	accantonamenti per rischi	146.226,00		146.226,00	100,000
13)	altri accantonamenti	105.000,00		105.000,00	100,000
14)	oneri diversi di gestione	354.694,00	301.785,00	52.909,00	17,532
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.246.465,00	9.214.656,00	2.031.809,00	22,049
A-B)	TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	67.625,00	198.277,00-	265.902,00	134,106-
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15)	Proventi da partecipazioni in:				
e)	altre imprese	3.664.563,00	266.394,00	3.398.169,00	*****
15)	TOTALE Proventi da partecipazioni in:	3.664.563,00	266.394,00	3.398.169,00	*****
16)	Altri proventi finanziari:				
a)	proventi fin. da crediti immobilizz.				
a5)	da altri	4.987,00	1.033,00	3.954,00	382,768
a)	TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	4.987,00	1.033,00	3.954,00	382,768
16)	TOTALE Altri proventi finanziari:	4.987,00	1.033,00	3.954,00	382,768
17)	interessi e altri oneri finanziari da:				
e)	debiti verso altri	1.292,00	1.401,00	109,00-	7,780-
17)	TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	1.292,00	1.401,00	109,00-	7,780-
15+16-17+-17)	TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.668.258,00	266.026,00	3.402.232,00	*****
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIA				
A-B+-C+-D)	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	3.735.883,00	67.749,00	3.668.134,00	*****
20)	Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticip				
a)	imposte correnti	41.230,00		41.230,00	100,000
20)	TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,	41.230,00		41.230,00	100,000
21)	Utile (perdite) dell'esercizio	3.694.653,00	67.749,00	3.626.904,00	*****

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 7.433.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Premessa

Signori Soci,
la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale ed al conto economico e al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat è una società in-house e svolge pertanto la propria attività prevalentemente verso i propri Enti locali soci, attraverso contratti di servizio, nel rispetto del proprio oggetto sociale e del Testo Unico delle Società Partecipate D.Lgs. 175/2016, che permette lo svolgimento di attività al di fuori dal perimetro dei propri Enti soci purché non superi il 20% del fatturato totale.

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2020. Dal mese di febbraio 2016 è vigente anche il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail.

Fin dall'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il "Codice Etico" e ha costituito un "Comitato Etico" con il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice, che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders).

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2019.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10% - 20%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su beni di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15% - 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

- 1) Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.
Il costo verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Altri titoli: i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, poiché acquistati in data antecedente al 01/01/2016.

- 3) *Azioni proprie* La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni. Per effetto del D.Lgs. 139/2015, tale voce è comunque stata eliminata dalle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2018 né ai crediti al 31/12/2018, in quanto tutti aventi scadenza entro i 12 mesi.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare eventuali mancate riscossioni dei medesimi.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, data la dimensione della nostra società, che presenta un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2019 né ai debiti al 31/12/2019.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate – qualora maturate - in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte maturate sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	24	23	+1
Operai	26	27	-1
	51	51	0

La riduzione di una unità è conseguente ad un pensionamento, mentre l'incremento è dovuto all'assunzione di un impiegato tecnico a tempo indeterminato tramite concorso pubblico.

L'azienda applica tre diversi contratti collettivi nazionali del lavoro, in particolare il contratto Unico Gas-Acqua, il Federambiente e Dirigenti Industria.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
60.608	127.474	66.866

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Costi di ampliamento	3.316	0	0	1.105	2.211
Diritti -brevetti -software	741	76.349	0	3.627	73.463
Altre	56.551	0	0	4.751	51.800
	60.608	76.349	0	9.483	127.474

Nella voce “Costi di Ampliamento” sono imputate le spese notarili sostenute per la trasformazione da spa a srl avvenuta a dicembre 2017, di importo pari a € 5.527; la spesa è stata finora ammortizzata per € 3.316.

I diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno si riferiscono a software e marchi presenti in azienda.

Nel corso dell’esercizio 2019 sono stati acquistate nuove licenze software, in particolare il nuovo gestionale contabile Business Cube e il nuovo software di archiviazione documentale Business File, un software per la gestione delle spese condominiali e uno per la gestione tecnico-amministrativa del nuovo servizio “Erp”.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce ad investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione, per renderli idonei alla normativa vigente in materia di antincendio e staticità.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell’esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.552.978	2.485.376	(67.602)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.629	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.043.864)	
Saldo al 31/12/2018	2.120.765	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.406)	
Saldo al 31/12/2019	2.069.359	di cui terreni 1.221.441

Dopo la vendita del fabbricato di Cattolica (Via Mercadante 111) avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, nel 2019 non si rilevano movimentazioni in entrata o uscita per la voce "terreni e fabbricati".

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2019 è pari a euro 1.095.270.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	986.946
Ammortamenti esercizi precedenti	(714.284)
Saldo al 31/12/2018	272.662
Acquisizione dell'esercizio	0
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(0)
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(25.941)
Saldo al 31/12/2019	246.721

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state rilevate movimentazioni in entrata o uscita per la voce "Impianti e macchinari".

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2019 è pari a euro 740.225.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.647.298
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.531.114)
Saldo al 31/12/2018	116.184
Acquisizione dell'esercizio	35.707
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(16.717)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	16.717
Ammortamenti dell'esercizio	(28.973)
Saldo al 31/12/2019	122.918

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento della propria attività.

Le acquisizioni si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature per il settore manutenzione verde (tosasiepi, motoseghe, soffiatori), una plancia pubblicitaria, new-jersey e una smerigliatrice per il settore strade, una smerigliatrice e delle scale per il servizio cimiteriale, un generatore di corrente per il settore "patrimonio" e infine scaffalature e un compressore per il magazzino. Sono state dismesse attrezzature vetuste completamente ammortizzate. I fondi ammortamento al 31/12/2019 ammontano ad euro 1.543.370.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.218.202
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.174.836)
Saldo al 31/12/2018	43.366
Acquisizione dell'esercizio	22.972
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(14.443)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	14.443
Ammortamenti dell'esercizio	(19.960)
Saldo al 31/12/2019	46.378

Si tratta di una voce residuale all'interno della quale sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia. Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di un nuovo autocarro usato "Iveco Daily" in previsione di una dismissione di un autocarro vetusto. Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2019 è pari ad euro 1.180.354.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.107.111	2.055.087	(2.052.024)

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	4.107.111	0	2.052.024	2.055.087
	4.107.111	0	2.052.024	2.055.087

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* è data dall'acquisto, risalente all'anno 2010, di azioni ordinarie di Hera S.p.A., al prezzo di euro 1,465 cadauna; l'iscrizione in bilancio è avvenuta al prezzo di acquisto e tale valore verrà ridotto solo qualora si ravvisino in futuro perdite durevoli di valore della società partecipata e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. A fine anno 2015 GEAT ha provveduto alla vendita della metà del pacchetto di azioni allora posseduto maturando una forte plusvalenza (di euro 2.593.899). Tale operazione di vendita ha permesso a Geat di effettuare un parziale ma consistente rimborso del finanziamento a suo tempo ricevuto dal Comune di Riccione (che era iscritto alla voce D del passivo patrimoniale tra i debiti verso soci per finanziamenti ricevuti, debito ora estinto e quindi eliminato dal bilancio) ed anche il conseguente svincolo del pegno su n. 4.600.000 azioni ordinarie Hera SpA che era stato costituito nel giugno 2013 a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di restituzione del finanziamento destinato di cui sopra.

Nel mese di dicembre 2019 si è provveduto, a seguito di delibera di Assemblea dei Soci del 29 novembre 2019, a dismettere parte del pacchetto azionario (n. 1.400.699 azioni) ad un prezzo medio di euro 3,88 per azione (al lordo delle commissioni bancarie di euro 5.438), per un totale lordo incassato di euro 5.436.172, che ha generato una plusvalenza attiva di euro 3.384.149.

Il numero delle azioni possedute in Hera S.p.A. al 31/12/2019 è pertanto divenuto pari a n. 1.403.449 azioni ordinarie, pari allo 0,094% del capitale sociale di Hera.

GEAT srl detiene anche una partecipazione in Aeradria S.p.A. di Rimini, per n. 2.124 azioni, ma a causa dell'iscrizione di tale società a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/13), si è già da allora proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto il valore in bilancio risulta azzerato.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo exerc.* (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni
HERA S.p.A.	Bologna – v.le Carlo Berti Pichat 2/4	1.489.538.745	166.311.616	0,094%	2.055.087	1.403.449
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0	0
					2.055.087	

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2019.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	28.969	53.311	24.342
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	124.659	554.306	429.647
Prodotti finiti e merci	854.568	1.205.745	351.177
Totale	1.008.196	1.813.362	805.166

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce “materie prime, sussidiare e di consumo” è stato allocato il valore di materiali di consumo acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2019.

Nella voce “prodotti in corso su ordinazione” sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2019 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2020.

Nella voce “prodotti finiti e merci” trovano allocazione::

- la valorizzazione, al costo di realizzazione le rimanenze al 31/12/2019, dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata “Torre Giglio”, ultimati nel corso dell'anno 2011. L'importo di Euro 734.291 è dato dal costo complessivo di realizzazione, al netto delle vendite già eseguite (valorizzate al costo medio dell'opera);
- una tomba di famiglia, situata presso il vecchio cimitero comunale di Riccione di Via Giulio Cesare, a seguito della retrocessione da parte di un utente privato, valorizzata al costo di acquisto pari ad Euro 19.480;
- frustoli di arenile della c.d. “Passeggiata Goethe” acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia)

al netto delle vendite effettuate nel corso di questo esercizio, a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019. Il valore al 31/12/2019 è pari ad Euro 451.974.

Tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.490.837	8.012.550	521.713

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	712.604	0	712.604
Verso controllanti	6.550.433	0	6.550.433
Per crediti tributari	51.044	0	51.044
Verso altri	695.109	3.360	698.469
	8.009.190	3.360	8.012.550

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 712.604 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 176.270; comprendono al loro interno le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi cimiteriali, prestazioni eseguite agli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti e i canoni di locazione e le spese condominiali dell'edilizia residenziale pubblica.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	80.498	23.578	104.076
Utilizzo nell'esercizio	0	-2.822	-2.822
Accantonamento esercizio	44.793	30.223	75.016
Saldo al 31/12/2019	125.291	50.979	176.270

3) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio; il saldo al 31/12/2019 è pari a euro 6.550.433, rispetto a euro 6.310.897 dell'anno precedente (+ 239.536).

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono pari a euro 51.044 (rispetto a euro 20.774 dell'esercizio precedente) e si riferiscono al credito iva di fine anno di euro 36.960, all'imposta IRAP per euro 13.755 e al credito per imposta sostitutiva Tfr per euro 329.

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2019 i crediti diversi, per un totale di euro 698.469 (euro 607.951 nel precedente esercizio), dei quali euro 3.360 esigibili entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 601.874;
- crediti v/INAIL per euro 5.525;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 34.446 (a seguito di anticipi contrattuali già corrisposti);
- altri crediti vari per euro 52.433;
- crediti per spese anticipate per euro 798;
- crediti verso controllate per euro 32, derivante dal piano di riparto della liquidazione di G Servizi srl ed è un credito che dovrà essere incassato dall'Erario per maggiori ritenute versate.

Viene iscritta tra i crediti esigibili oltre l'esercizio la somma di euro 3.360 derivanti da depositi cauzionali per utenze.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo alle proprie dipendenze un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano. Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Alla data di redazione del presente bilancio, non esistono attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	934.129	6.442.784	5.508.655
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	
Depositi bancari e postali	6.441.232	930.373	
Assegni	0	1.800	
Denaro e altri valori in cassa	1.552	1.956	
	6.442.784	934.129	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza di euro 5.508.655 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, è data principalmente dall'incasso della vendita di una parte del pacchetto di azioni in Hera S.p.A. avvenuta nel mese di dicembre 2019, come evidenziato nel paragrafo dedicato alle partecipazioni in altre imprese.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio suc	71.280	55.228	(16.052)
Risconti attivi oltre l'eserc.succ.	415	0	(415)
Ratei attivi entro l'esercizio succ.	0	0	0
Totali	71.695	55.228	(16.467)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	750
Risconti attivi su locazioni e noleggi passivi	1.377
Risconti attivi su assicurazioni	17.225
Risconti attivi su servizi	32.943
Risconti attivi su canoni assistenza	2.489
Risconti attivi su abbonamenti libri/serv.on line	444
Totale Ratei e Risconti Attivi al 31/12/2019	55.228

... segue COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	
	11.967.654	8.273.002	3.694.652	
Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	7.530.943			7.530.943
Riserva legale	376.618	3.387		380.005
Riserva straordinaria o facoltativa	297.693	64.361		362.054
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	67.749	3.694.653	67.749	3.694.653
	8.273.002	3.762.401	67.749	11.967.654

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva per arrot. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2018)	7.530.943	372.318	215.999	(1)	85.993	8.205.252
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		4.300	81.694		-85.993	0
Altre variazioni						
...						
Risultato dell'esercizio precedente					67.749	67.749
Arrotondamento da conversione						
Alla chiusura dell'esercizio preced. 31/12/2018	7.530.943	376.618	297.693	(1)	67.749	8.273.002
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		3.387	64.362		-67.749	0
Altre variazioni						
Arrotondamento da conversione						
Risultato dell'esercizio corrente					3.694.653	3.694.653
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.530.943	380.005	362.054	(1)	3.694.653	11.967.654

Il Capitale Sociale alla data di chiusura del bilancio è suddiviso in quote, per un valore nominale totale di Euro 7.530.943, così suddivise:

Ente socio	Quote sociali in Euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	7.388.943	98,114%
Provincia di Rimini	50.000	0,664%
Comune di Coriano	20.000	0,266%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,266%
Comune di S. Giovanni in M.	20.000	0,266%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,266%
Comune di San Clemente	7.000	0,093%
Comune di Cattolica	5.000	0,066%
Totali	7.530.943	100,00%

Si precisa, ai sensi dell'art. 24 comma 5 D. Lgs. 175/2016, che i soci Provincia di Rimini, Comune di Coriano, Comune di San Giovanni in Marignano e Comune di San Clemente non possono più

esercitare i loro diritti di socio in quanto hanno chiesto la liquidazione delle loro quote societarie. L'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2020 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da 7.530.943 a 7.433.943 euro per la liquidazione delle quote dei quattro soci uscenti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.530.943	B			
Riserva legale	380.005	B			
Altre riserve	362.054	A, B, C	362.054		
Utile destinato a dividendi					
Utili esercizio corrente destinato a altre riserve	3.509.920	A, B, C	3.509.920		
Utile esercizio corrente da destinare a riserva legale	184.733	B			
Riserva da convers. euro	(1)				
Totale	11.967.6454				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.561.614	1.659.540	97.926

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0	0	131
F.do sinistri futuri	1.185.558	0	120.132	1.065.426
F.do manutenzione ciclica	180.925	0	33.168	147.757
F.do acc.to oneri futuri	195.000	105.000	0	300.000
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	0	146.226	0	146.226
	1.561.614	251.226	153.301	1.659.540

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli "altri accantonamenti", iscritti in bilancio per euro 1.659.540 rispetto a euro 1.561.614 dell'esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 1.065.426 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti,

effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero probabilmente convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Rispetto all'esercizio precedente il saldo di questo accantonamento è diminuito di euro 120.132 in quanto è stato utilizzato per far fronte alla liquidazione di sinistri.

- euro 147.757 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti sia degli impianti del patrimonio immobiliare sia della moto-draga; infatti nel corso del 2019 è stato utilizzato per l'importo di euro 33.168 per interventi di riqualificazione energetica di alcuni edifici del Comune di Riccione.

- euro 300.000 quale accantonamento per futuri possibili oneri: per il 2019 si è deciso di incrementarlo di 105.000 per mettere al riparo i conti aziendali da rischi futuri legati al sostenimento di costi di straordinaria gestione (inerenti i contratti di servizio stipulati con gli Enti soci);

- euro 146.226 è un nuovo accantonamento avviato ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, correlato alla gestione del servizio ERP/Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell'emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione. L'importo è stato determinato in base ad un rendiconto nel rispetto della convenzione con il Comune di Riccione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
838.601	877.571	38.970

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	838.601	181.045	142.075	877.571

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 117.959 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in

sede di conguaglio nel febbraio 2020 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il fondo TFR infatti comprende l'importo di euro 601.874 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.350.669	6.341.943	991.274

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0		0
Acconti	9.313	42.820		52.133
Debiti verso fornitori	2.196.621			2.196.621
Debiti verso controllanti	3.433.746			3.433.746
Debiti tributari	120.359			120.359
Debiti verso istituti di previdenza	168.172			168.172
Altri debiti	370.912			370.912
	6.299.123	42.820		6.341.943

D 6 - Acconti

Nella voce "Acconti" è stato iscritto l'importo di euro 9.313 per importi fatturati in acconto a clienti ed euro 42.820 per depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo.

D 7 - Debiti verso fornitori

Nella voce "debiti verso fornitori", pari a euro 2.282.121, sono state inserite tutte le forniture di beni e servizi, considerando anche le fatture da ricevere.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti-cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a importi che dovranno essere versati al Comune di Riccione relativamente ai servizi di riscossione tributi, servizi cimiteriali, vendita di loculi comunali ed inoltre al debito generato dagli interessi passivi sul finanziamento dedicato maturati ma ancora da corrispondere.

La voce altri debiti è invece composta da: Euro 518.162 alle quote di competenza

di Geat della polizza Rct stipulata dal Comune di Riccione a copertura dei rischi per entrambi dal 2017 al 2019 e le franchigie da sinistri liquidati anticipati dal Comune, Euro 807.165 relativamente alla vendita dei frustoli di arenile della “passeggiata Goethe”, Euro 85.500 relativi al canone dell’illuminazione votiva dal 01/07/2018 al 31/12/2019 da liquidare al Comune di Riccione.

Si riporta di seguito un prospetto che analizza la variazione rispetto all’anno precedente: la variazione maggiore è data dall’aumento degli altri debiti relativamente alla vendita dei frustoli di arenile della c.d. “Passeggiata Goethe”.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Debiti v/Comune di Riccione per gestione tributi locali	1.768.727	1.806.301	37.574
Debiti v/Comune di Riccione per gestione servizi cimiteriali	53.306	68.846	15.540
Debiti v/Comune di Riccione per oneri su finanziamento destinato	137.783	137.783	0
Altri debiti verso Comune di Riccione	319.777	1.420.816	1.101.039
	2.279.593	3.433.746	1.169.873

D 12 - Debiti tributari

La voce “debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L’importo totale di euro 120.359 risulta in aumento rispetto all’esercizio precedente (euro 88.255) e si suddivide in:

- * debiti verso erario per IVA differita per un importo di euro 17.596;
- * debiti verso erario per ritenute d’acconto professionisti e dipendenti e imposta sostitutiva TFR per un totale di euro 63.984;
- * debito per imposta di bollo per euro 1.040;
- * debiti per imposte sul reddito maturate nell’esercizio per un importo di euro 37.739, di cui 21.570 per IRAP e 16.069 per IRES.

D 13 - Debiti verso istituti previdenziali

All’interno della voce debiti verso istituti di previdenza – per un totale di euro 168.172 – rispetto a euro 173.061 dell’anno precedente - sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente e Previandai) e previdenza sanitaria, per il personale dipendente, alla data del 31/12/2019.

D 14 - Altri debiti

All’interno della voce “altri debiti“ – euro 370.912 rispetto a euro 370.175 dell’esercizio precedente - sono stati inseriti:

- debiti v/Comune di Cattolica per euro 95.246 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2020;
- debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 83.049 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2020;
- debiti verso il personale per euro 157.947 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate, da erogare nel 2020;
- euro 765 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 841 per

- cessioni del quinto dello stipendio da versare nel 2020;
- debiti vari verso Sunia, Uniat, per causali diverse e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 29.053;
 - altri, per importi da rimborsare, euro 4.011.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	v/soci x finanziam.	Acconti	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri
Italia	0	51.744	2.282.121	3.348.635	370.912
Totale	0	51.744	2.282.121	3.348.635	370.912

Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	190.390	116.802	(73.588)
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	10.970	28.351	17.381
Risconti passivi pluriennali	308	0	(308)
Totale	201.668	145.153	(56.515)

I risconti passivi si riferiscono interamente al sistema di fatturazione degli spazi pubblicitari.

I ratei passivi sono invece interamente riferibili a prestazioni di servizio con competenza economica fra i due esercizi 2019/2020.

Conti D'ordine

La normativa di cui al D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero "gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati".

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Altri conti d'ordine, per fidejussioni concesse	2.170	2.170	0
Garanzie ricevute da terzi	701.869	386.532	(315.337)
Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	1.191.955	859.368	(332.587)
	1.895.994	1.248.070	(647.924)

Garanzie prestate dall'impresa

L'importo di euro 2.170 si riferisce ad una fidejussione bancaria rilasciata, a garanzia degli obblighi contrattuali, al proprietario dell'immobile locato e adibito ad ufficio per la riscossione delle imposte comunali Affissioni/Pubblicità/Tosap, sito a Misano Adriatico in via della Repubblica.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 1.245.900 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2019 per un totale di euro 386.532 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 859.368.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.016.379	11.314.090	2.297.711

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.936.108	10.465.197	1.529.089
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	(87.741)	780.824	868.565
Altri ricavi e proventi:			
* Contributi in c/esercizio	77.434	45.218	(32.216)
* Altri ricavi e proventi	90.578	22.851	(67.727)
	9.016.379	11.314.090	2.297.711

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. Inoltre si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Area Manutenzione Patrimonio	2.359.162	3.109.442	750.280
Area Verde Pubblico	2.275.163	2.201.980	(73.183)
Area Lotta Antiparassitaria	348.245	351.193	2.948
Area Manutenzioni Strade	1.824.331	1.888.234	63.903
Area Porto	296.661	117.777	(178.884)
Area Tributi e Pubblicità	1.298.717	1.432.525	133.808
Servizi Cimiteriali	473.207	496.237	23.030
Servizio ERP	-	821.338	821.338
Area Struttura	60.622	46.471	(14.151)
	8.936.108	10.465.197	1.529.089

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	10.465.197	10.465.197

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Servizi v. Comune di Riccione	6.787.662	7.914.035	1.126.373
Servizi verso altri Comuni	1.030.936	1.102.687	71.751
Servizi a terzi/rimborsi	921.933	941.717	19.784
Vendite (a terzi)	195.577	506.758	311.181
	8.936.108	10.465.197	1.529.089

Il fatturato riferito agli Enti soci è di euro 9.016.722, pari al 86,16% del totale.

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione positiva è pari a € 780.824, formato dalle seguenti cifre:

- * dei prodotti finiti, pari a 351.178 (importo dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 854.567, e le rimanenze finali, euro 1.205.745): si tratta dei loculi realizzati da Geat presso il cimitero di Riccione (c.d. Torre Giglio), intervento completato nel 2011, la cui variazione è da imputarsi alla cessione di loculi nel corso dell'anno 2019 e alla gestione dei frustoli di arenile della c.d. passeggiata Goethe acquistati dal Comune di Riccione il 16/01/2019 la cui variazione è da imputarsi ai lotti venduti a terzi nel corso del corso del 2019 a seguito di aste di vendita pubbliche;
- * dei lavori in corso su ordinazione, pari a euro +429.646, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio e verde pubblico al 31/12/2019 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 124.659 e quelli finali, euro 554.306).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	90.262	22.551	(67.711)
Altri ricavi	316	300	(16)
Contributi conto esercizio	77.434	45.218	(32.216)
	168.012	68.069	99.943

Si evidenzia che nella voce "plusvalenze e sopravvenienze" trova allocazione la plusvalenza di euro 22.551 derivante principalmente da storni di costi stimati nel bilancio 2018 rispetto all'effettivo costo sostenuto nel 2019

La voce Contributi in conto esercizio è composta principalmente dai contributi erogati dal Gestore Servizi Energetici in riferimento agli impianti fotovoltaici di proprietà di Geat.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.214.656	11.246.465	2.031.809

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	427.743	1.125.991	698.248
Servizi	5.281.226	6.437.291	1.156.065
Godimento di beni di terzi	270.112	175.137	(94.975)
Salari e stipendi	1.840.788	1.835.795	(4.993)
Oneri sociali	650.191	600.763	(49.428)
Trattamento di fine rapporto	119.789	117.958	(1.831)
Altri costi del personale	151.330	161.172	9.842
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.236	9.484	(1.752)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	139.265	126.280	(12.985)
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.578	75.016	51.438
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	-2.387	-24.342	(21.955)
Accantonamento per rischi		146.226	146.226
Altri accantonamenti		105.000	105.000
Oneri diversi di gestione	301.785	354.694	52.909
	9.214.656	11.246.465	2.031.809

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 1.125.991, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- * acquisti di beni e materiali: euro 976.614;
- * acquisti di beni e materiali “per appalti” (ovvero nell’ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 75.349;
- * acquisti di materiale di consumo: euro 23.999;
- * acquisti di carburante: euro 44.415;
- * ricambi, attrezzatura minuta, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 5.614.

Al fine di dare maggiore analiticità all’informazione di bilancio, di seguito si riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	3.731.007	5.003.176	1.272.169
Manutenzioni, pulizia	304.102	180.681	(123.421)
Utenze varie	517.398	603.379	85.981
Prestazioni professionali	321.910	305.674	(16.236)
Compensi organi societari	73.197	62.467	(10.730)
Formazione, sost. mensa	34.450	27.328	(7.122)
Assicurazioni	289.101	236.910	(52.191)
Pubblicità e rappresentanza	3.757	4.286	529
Oneri Bancari	6.304	13.390	7.086
Totale	5.281.226	6.437.291	(1.156.065)

Dall’elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l’ammontare delle spese è indicativamente simile a quello dell’anno precedente, salva la differenza per spese per prestazioni.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	8.746	88.074	79.328
Noleggi	261.338	87.034	(174.304)
Altri canoni di noleggio	28	28	0
Totale	270.112	175.136	(94.976)

La voce dei “noleggi” risulta notevolmente diminuita poiché nel 2018 era riferita principalmente al noleggio di attrezzature per gli eventi gestiti per conto del Comune di Riccione che nel corso del 2019 si sono ridotti. Gli affitti passivi hanno invece avuto un incremento dovuto alla gestione dell’emergenza abitativa del Comune di Riccione.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Salari e Stipendi	1.840.788	1.835.795	(4.993)
Oneri Sociali	650.191	600.763	(49.428)
Trattamento di Fine rapporto	119.789	117.958	(1.831)
Altri	151.330	161.172	9.842
	2.762.098	2.715.688	(46.410)

La variazione in diminuzione di questa categoria di spesa è sostanzialmente dovuta ad un pensionamento avvenuto nei primi mesi del 2019.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e spese e del loro sfruttamento nella fase produttiva. La diminuzione rispetto al 2018 è da imputare alla riduzione della vita utile delle immobilizzazioni. Si rimanda ai commenti riportati nelle voci delle immobilizzazioni e nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 29.762 nell'apposito fondo svalutazione crediti. A partire da quest'anno si è ritenuto opportuno provvedere anche ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti ERP, per un importo di euro 45.254.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo e vestiario sono state calcolate al prezzo di costo.

Il dettaglio:

Categoria	01/01/2019	31/12/2019	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	28.345		
Giacenze iniz di mater consumo	624		
Riman finali di mater per servizi		51.348	
Riman finali di mater consumo		1.963	
	28.969	53.311	24.342

B 12 – Accantonamento per rischi

In fase di predisposizione del bilancio 2019 si è ritenuto di procedere ad un accantonamento di euro 105.000 per oneri futuri e si riferisce a rischi futuri legati al sostenimento di costi di straordinaria gestione (inerenti i contratti di servizio stipulati con gli Enti soci) conseguenti, ad esempio, ad eventi atmosferici dannosi che generano un dispendio di risorse per ripristinare lo status quo ante.

All'interno della gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, si è proceduto a calcolare e ad accantonare l'importo di euro 146.226 destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'Erp ed a eventuale copertura dei costi per la gestione dell'emergenza abitativa qualora non fossero rimborsati dal Comune di Riccione.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 354.694 e comprende al suo interno: l'Imposta Municipale Unica per 30.117, imposte e tasse comunali per euro 138.957, in particolare relative all'imposta di pubblicità degli spazi pubblicitari a Riccione che Geat noleggia ai privati, tasse automobilistiche per euro 4.112; imposte di bollo e di registro per euro 53.206 (al suo interno ci sono i costi per il

cambio di intestazione dei contratti di locazione dal precedente gestore dell'Erp, ovvero l'Acer, a Geat), Iva non detraibile da pro-rata della gestione separata erp per euro 50.986 e iva non detraibile per pro-rata attività iva principale per euro 13.993, altre imposte e tasse, diritti camerali e multe e sanzioni per euro 3.847; libri, giornali, riviste, abbonamenti, cancellaria e materiale per uffici per euro 13.277, viaggi e trasferte dipendenti per euro 1.254, contributi associativi ed erogazioni liberali per euro 11.358, sopravvenienze passive ed arrotondamenti per euro 14.962, spese per risarcimenti danni emergenza abitativa per euro 3.707 ed altri costi vari per euro 12.217.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	266.026	3.668.258	3.402.232
Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazione	266.394	3.664.563	3.398.169
Proventi diversi dai precedenti	1.033	4.987	3.954
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(1.401)	(1.292)	109
	266.026	217.756	48.270

I **proventi da partecipazione** si riferiscono:

- per euro 280.415 al dividendo incassato a giugno 2019 a seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2018 di Hera Spa per i titoli che la società detiene in portafoglio;
- per euro 3.384.148 alla plusvalenza a seguito della cessione di n. 1.400.699 azioni come già illustrato nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce Partecipazioni.

Gli altri proventi si riferiscono a interessi attivi maturati su conti correnti bancari e da clienti/anticipi.

L'importo di euro 1.292 si riferisce a oneri finanziari alle commissioni sulla disponibilità fido presso la Riviera Banca.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non presenti.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	0	41.230	41.230
Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	0	41.230	41.230
IRES	0	19.560	19.560
IRAP	0	21.670	21.670
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
	0	41.230	41.230

Il calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2019 porta alla conclusione che nell'anno di riferimento matureranno imposte sul reddito pari a euro 41.230. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.735.883	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	365.339	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	3.656.477	
Imponibile fiscale	444.745	
Erogazioni liberali deducibili	0,00	
Recupero perdite pregresse	(355.796)	
ACE	7.449	
Imponibile fiscale	81.500	
Onere fiscale (%)	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		19.560

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	67.625	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.041.930	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	79.020	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(153.514)	
Deduzioni forfettarie costo del personale	(2.479.423)	
Imponibile Irap	555.638	
Onere fiscale (%)	3,9	
IRAP corrente per l'esercizio		21.670

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13, si informa che Geat nel corso del 2019 non ha avuto elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2019:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 6.550.433;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 3.295.963;

- 3) debiti residui verso il Comune di Riccione per interessi su finanziamento destinato fruttifero (art. 2447 bis decies Cod. Civ.) pari ad euro 137.783;
- 4) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 435.919;
- 5) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 83.049
- 6) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 9.250;
- 7) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 95.245.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti l'annualità 2019.

La nota pandemia da Covid-19 ha avuto il suo inizio nel periodo febbraio 2020 ma non ha influenzato i conti dell'anno 2019, per cui non si è ritenuto prendere alcun diverso provvedimento in merito a questo esercizio.

Per quanto riguarda le disposizioni che hanno chiuso le scuole di ogni ordine e grado, limitato gli spostamenti, le manifestazioni e le attività lavorative, a partire dal DPCM 25 febbraio 2020, hanno avuto un impatto anche sulle attività aziendali. La maggiorparte delle attività gestite da Geat rientrano fra quelle "essenziali" e hanno quindi visto proseguire la loro operatività anche se con alcune limitazioni per la tutela della salute dei lavoratori. In particolare si è fatto ricorso al c.d. "smart-working" o lavoro agile per gli impiegati degli uffici e alla turnazione per quanto riguarda il personale operativo. I vertici aziendali hanno deciso di non fare ricorso alla cassa integrazione, ma hanno favorito l'utilizzo delle ferie maturate. Il personale è stato munito degli appositi dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, disinfettanti) ed è stato vietato l'ingresso nei locali aziendali ai fornitori, ai corrieri, ai consulenti e alla cittadinanza. I locali aziendali sono stati periodicamente sanificati. Per quanto riguarda il ricorso alle misure agevolative previste dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 c.d. "Cura Italia" si è proceduto ad effettuare la prenotazione al Bando Invitalia per il rimborso di alcune spese relative all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale legati al coronavirus, ma non è stata ammessa perché le domande sono state superiori ai fondi finora stanziati. Geat ha versato regolarmente i contributi e le trattenute relative ai lavoratori dipendenti, nonché l'iva a debito derivante dalle liquidazioni iva mensili.

Alla data odierna è ancora difficile produrre una stima degli effetti economici futuri, ma nei prossimi mesi di luglio e agosto, in occasione della predisposizione del report economico del 1° semestre e del revised budget 2020, si potranno fornire ai soci delle stime sull'andamento dell'esercizio 2020.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare della spesa societaria per la corresponsione del compenso all'amministratore è pari ad Euro 42.423 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad Euro 13.744. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala che il Collegio Sindacale (fino al 30/04/2020) ed il Sindaco Unico (nominato dall'Assemblea Soci il

30/04/2020) hanno effettuato anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo del 2019 pari ad euro 13.744 è così suddiviso:

- euro 5.238 per l'attività di revisione legale;
- euro 8.506 per l'attività di vigilanza.

Non esistono ulteriori compensi al Sindaco Unico/Collegio Sindacale.

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	5.238
Altri servizi di verifica svolti	8.506
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	13.744

Nella tabella che segue si evidenziano anche i compensi erogati ai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2017.

	Importo
Compensi ad Amministratori	42.423
Compenso ai sindaci	13.744
Compenso membri esterni ODV	6.300
Tale compensi organi amministrativi e di controllo	62.467

La Legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Il comma 125 dell'art. 1 prevede l'obbligo di indicazione nella nota integrativa delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni. GEAT srl non ha ricevuto vantaggi economici o liberalità ma solo corrispettivi per prestazioni di servizi eseguite.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2019 è pari a euro 3.694.653

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci la seguente destinazione:

- * 5% al fondo di riserva legale, ovvero per euro 184.733;
- * il restante 95% a riserva facoltativa, ovvero per euro 3.509.920.

Riccione, 25 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Selva Dott. Saverio

Geat S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE
(RN) Capitale sociale Euro 7.433.943,00 i.v.

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2019

L'articolo 2425 ter del Codice Civile, così come introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015, recita testualmente:

“Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.”

Il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 1 e fornisce una visione dinamica dell'azienda: va a spiegare come si sono reperite le fonti (risorse monetarie in ingresso) e come sono state utilizzate le stesse (impieghi di liquidità in uscita), analizzando altresì quali operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire la liquidità.

In particolare, la risorsa finanziaria di riferimento è rappresentata dalle **disponibilità liquide** (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa – anche in valuta estera) i cui flussi sono riconducibili alle seguenti aree:

- **gestione reddituale** (flusso generato dalla gestione operativa “core business” dell'impresa);
- **attività di investimento** (flusso generato da investimenti o disinvestimenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie + attività finanziarie non immobilizzate);
- **attività di finanziamento** (flusso generato da entrate ed uscite di liquidità di capitale proprio e/o capitale di terzi).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna area sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l'importo del flusso corrispondente dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario GEAT Srl calcolato ed esposto con il metodo indiretto è il seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019	2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.694.653	67.749
Imposte sul reddito	41.230	0
Interessi passivi/(attivi)	(3.695)	368
(Dividendi)	(280.415)	(266.394)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.384.148)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	67.625	(198.277)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	369.184	119.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni	135.764	150.501
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	504.948	270.290
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	572.573	72.013
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(805.166)	85.512
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(161.389)	(20.179)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(236.887)	(124.246)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.467	(48.879)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(56.515)	83.245
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	867.837	(261.657)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(375.653)	(286.204)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	196.920	(214.191)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.695	(368)
(Imposte sul reddito pagate)	(41.230)	0
Dividendi incassati	280.415	266.394
(Utilizzo dei Fondi)	(153.301)	(322.867)
Altri incassi/(pagamenti)	(78.988)	(62.080)
Totale altre rettifiche	10.591	(118.921)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	207.511	(333.112)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti) / disinvestimenti	(58.679)	246.825
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti) /disinvestimenti	(76.349)	(101)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.436.172	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.301.144	246.724
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.508.655	(86.388)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	930.373	1.018.028
Assegni	1.800	1.166
Danaro e valori in cassa	1.956	1.323
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	934.129	1.020.517
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.441.232	930.373
Assegni	0	1.800
Danaro e valori in cassa	1.552	1.956
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.442.784	934.129

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La maggiore liquidità per euro 5.508.655 rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ai disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie, ovvero alla vendita di una parte del pacchetto di azioni Hera.

Come risulta dal rendiconto il saldo positivo delle disponibilità liquide al 31/12/2019 ammonta a euro 6.442.784; la stessa cifra risulta dallo stato patrimoniale del bilancio.

Riccione, 25 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Saverio Selva



GEAT S.R.L.

**Relazione Annuale
dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001
relativa all'esercizio sociale 2019**

Data: 08/05/2020

L'Organismo di Vigilanza	
Avv. Giancarlo Zappavigna (Presidente)	
Geom. Stefano Barilari	
Dott. Vanucci Fabio	

Indice

1	Premessa.....	3
2	Composizione dell'Organismo	3
3	Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001	3
4	Attività svolta	5
4.1	Verifiche operative	6
4.2	Attività informativa ed organizzativa.....	5
5	Criticità emerse	6
6	Interventi migliorativi	7
7	Piano d'attività dell'esercizio successivo	7



Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 relativa all'esercizio sociale 2019

1 Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel corso dell'esercizio 2019 e di fornire indicazioni in merito alle attività previste per il 2020, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La presente relazione affronterà i seguenti argomenti:

- Composizione dell'Organismo
- Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001
- Nuovo servizio gestione edilizia residenziale pubblica acquisito da Geat
- Attività svolta
- Eventuali criticità rilevate
- Interventi migliorativi
- Piano delle attività dell'esercizio successivo.

2 Composizione dell'Organismo

In data 22 dicembre 2014 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 5 ottobre 2017 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat, il quale in data 11 dicembre 2017, ha nominato i componenti dell'Organismo nelle persone di: Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e il Dott. Fabio Vanucci. Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni. Precedentemente era composto dall'Avv. Giancarlo Zappavigna, Presidente, il Geom. Stefano Barilari e la Dott.ssa Francesca Corbelli, dipendente della società.

Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo si è avvalso all'occorrenza di responsabili e addetti a funzioni di controllo della Società stessa e del supporto di consulenti esterni per la cura di attività che necessitano di specializzazioni non presenti all'interno della Società.

3 Adozione/Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto").

Attualmente risultano adottate le seguenti Parti Specifiche, relative a:

- A. Reati previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto, ossia i reati commessi nei rapporti con la PA;
- B. Reati previsti ai sensi dell'art. 25-ter del Decreto ossia reati societari;
- C. Reati previsti ai sensi dell'art. 25-septies del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- D. Reati previsti ai sensi dell'art. 24-bis del Decreto, ossia delitti informatici e trattamento illeciti di dati.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno 2019, quinto anno di attività, ha pianificato le proprie attività di controllo. Esse sono consistite sostanzialmente nella verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società, la quale ha provveduto all'applicazione del modello 231.

Successivamente all'approvazione del Modello si sono susseguite alcune novelle normative che comportano la necessità di verificare ed eventualmente provvedere ad ulteriore aggiornamento del Modello:

- Inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001; l'art. 3 della Legge 15 dicembre 2014 n. 186, "Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di auto-riciclaggio", ha introdotto, tra l'altro, nell'ambito dell'ordinamento giuridico italiano il reato dell'auto-riciclaggio, di cui alle previsioni del nuovo art. 648-ter.1 del codice penale; in dettaglio il novello articolo punisce *"chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni, o altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza illecita"*. Il comma 5 dell'art. 3 della legge citata prevede espressamente l'inserimento del reato di auto-riciclaggio tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001;
- Modifica all'art. 24-ter "Delitti di criminalità organizzata" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per il reato di "Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)";
- Modifica all'art. 25-ter "Reati societari" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 69/2015 per i reati di "False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)" e "False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622)";
- Modifica all'art. 25-undecies "Reati ambientali" intervenuto a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 68/2015;
- Per il tramite del D. Lgs 15 Marzo 2017 n. 38, modifica alla disciplina della corruzione tra privati ex art. 2635 c.c. ove oltre alla "dazione o promessa di denaro o altra utilità" è ora sanzionata anche la condotta passiva attuata mediante la "sollecitazione o ricezione" con contestuale inserimento ovvero introduzione del reato di "Istigazione alla corruzione tra privati" tra i reati presupposto del d. Lgs. 231/2001 di cui alla previsione del nuovo art. 2635 bis c.c. ove si punisce l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità non dovuti anche in termini di reato di mera condotta;
- Per il tramite della L. 179 del 30/11/2017 inserimento di tre nuovi commi all'art. 6 del Decreto 231 (2 bis, 2 ter e 2 quater) con i quali si stabilisce che i Modelli organizzativi devono prevedere: a) uno o più canali (di cui uno informatico) che consentano ai dipendenti di segnalare condotte illecite, rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazioni del Modello di cui siano venuti a conoscenza, garantendo la riservatezza del segnalante; b) il divieto di ritorsioni o discriminazioni nei confronti dei segnalanti per motivi collegati alle segnalazioni, che possono essere denunciate all'ispettorato nazionale del lavoro dal segnalante o anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo; c) sanzioni per chi viola le misure di tutela dei segnalanti, nonché per chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate; d) la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio, del mutamento di mansioni nonché di qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti dei segnalanti.
- Legge 9 gennaio 2019, n. 3 recante misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.

Pertanto, l'ODV ha invitato la Società ad esaminare e valutare le attività necessarie per l'eventuale aggiornamento del Modello, con estensione del perimetro di prevenzione in riferimento a quanto sopra citato.

In risposta la Società ha incaricato a fine febbraio 2020, dopo ricerca di mercato, l'Avv. Bonetti Matteo al fine di aggiornare il modello e il sistema di gestione. Il lavoro di consulenza è attualmente ritardato dalla sospensione delle attività lavorative dovute all'emergenza coronavirus ma il consulente ha già ricevuto il materiale attualmente in essere e sta procedendo con le attività preliminari di aggiornamento del modello.

4 Attività svolta

La nostra attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e supervisionata attraverso una serie successiva di riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Organismo di Vigilanza della Società si è riunito sei volte nelle seguenti date: 30 gennaio, 29 marzo, 15 aprile, 16 luglio, 11 settembre, 03 dicembre.

4.1 Verifiche operative

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha valutato l'attività di diffusione e attuazione del Modello, all'interno di ogni funzione aziendale, anche attraverso colloqui con referenti e collaboratori e svolto la propria attività di verifica sotto sintetizzata. Gli esiti di tali attività sono documentati nei verbali di riunione dell'Organismo.

Nel corso del 2019 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

L'OdV ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

- n. 1 audit presso il nuovo settore Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) svolto ad agosto 2019. La verifica viene svolta dal Geom. Barilari Stefano direttamente presso l'ufficio ERP di Geat con la presenza dei dipendenti Cinzia Renzi (referente interno del settore) e Gualdi Lorena (tecnico addetto alla gestione delle attività di manutenzione).
Durante l'incontro Barilari ha avuto modo di prendere coscienza delle attività svolte dal settore ed in particolare si è soffermato sulle questioni più di sua pertinenza legate alla sicurezza sul lavoro. Nello specifico emerge una criticità legate all'assenza per alcuni appartamenti dei documenti attestanti la conformità degli impianti.
Geat è venuta in possesso dei documenti relativi agli alloggi gestiti in occasione del passaggio del servizio da Acer, in alcuni casi la documentazione relativa agli impianti o non è stata fornita o risulta carente.
L'Azienda è in contatto con Acer per il reperimento dei documenti che però ad oggi ancora non risultano completi. Si ipotizza che in alcuni casi anche Acer non sia in possesso di tutte le documentazioni richieste.
Questa situazione dovrà essere monitorata anche durante il 2020.
- n. 4 audit in tema di sicurezza nei cantieri di lavoro effettuati da un professionista esterno, incaricato dallo stesso OdV, eseguiti in data 13 settembre 2019 relativi ai seguenti cantieri (ditte esterne e Geat):
 1. Ditta Termoidraulica Riccionese: cantiere per intervento in emergenza presso edificio ERP in viale Enna 36.
 2. Coop 134: cantiere di manutenzione area verde esterna asilo Piombino a Riccione.

3. Geat Srl: attività di taglio erba e manutenzione area presso scuola Elementare Riccione Paese.
4. Geat Srl: montaggio di lavagna LIM presso scuola Quartiere Fontanelle.

I rilievi emersi sono stati documentati ed in alcuni casi allegati ai verbali delle riunioni svolte durante l'anno di esercizio in oggetto. Le azioni correttive nate dai rilievi sono state condivise, monitorate e analizzate dall'OdV durante gli incontri. Eventuali azioni che dovessero ancora essere concluse verranno monitorate durante il 2020. Non si evidenziano comunque situazioni critiche.

Nel corso dell'anno l'OdV ha anche preso visione degli esiti degli auditing interni, in particolare quelli svolti dal Responsabile dell'Anticorruzione nel rispetto del Piano Triennale.

4.2 Attività informativa ed organizzativa

Le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dalla Società nel corso del 2017. Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società ha continuato a svolgere le seguenti attività:

- Mantenimento nel portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231;
- Sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei lavoratori e il loro contributo all'attività di prevenzione e al miglioramento installando apposite "Buchette" per la ricezione di segnalazioni in merito alla violazione del modello e del codice etico;
- Mantenimento di una casella di posta dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni;
- Predisposizione di un questionario interno sul benessere aziendale e sulla sicurezza sul lavoro atto a valutare eventuali aree di miglioramento e a ricevere proposte di miglioramento da parte del personale.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, l'ODV - al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere - la Società ha:

- Mantenuto aggiornata l'apposita sezione del sito aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e gli indirizzi delle caselle di posta esclusive rispettivamente dell'ODV e del Comitato Etico, i contenuti relativi all'anticorruzione ed i contenuti relativi alla trasparenza;
- Predisposto clausole contrattuali per la regolamentazione dell'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

L'Organismo, a supporto delle proprie attività, ha utilizzato il Dossier dell'Organismo di Vigilanza, in cui sono indicati i documenti e le informazioni disponibili utili per la conoscenza aggiornata della Società. Il Dossier è composto dal Dossier Permanente e dal Dossier Imposte, costituiti dalla raccolta di documenti e informazioni relativi rispettivamente agli elementi storici e legali della Società e agli aspetti di natura fiscale e sono stati e saranno oggetto di aggiornamento con periodicità annuale. L'utilizzo del Dossier consente all'ODV di conoscere con continuità i documenti e le informazioni utili nella versione aggiornata, potendo procedere in qualunque momento alla loro verifica e permette all'Organismo di acquisire gli elementi necessari per la pianificazione delle attività di controllo che l'Organismo deve svolgere, sia di profilo generale che specifico, cioè correlate alle prescrizioni indicate nel Modello adottato per la prevenzione delle singole tipologie di reato presupposto.

5 Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta e alle segnalazioni ricevute, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato

dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Resta sensibile e da monitorare la situazione legata alle certificazioni richieste per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, situazione che dovrà essere monitorata anche per il 2020.

6 Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, l'ODV suggerisce, ai fini di valutare la conformità del SGSL e di una validazione del Modello, di:

- Proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- Verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza;
- Verificare la corretta esecuzione delle azioni correttive proposte a fronte dei rilievi effettuati durante l'anno;
- Proseguire l'attività di reperimento delle certificazioni cogenti legate agli edifici ERP in modo da avere un quadro completo e chiaro sullo stato degli alloggi e della loro rispondenza normativa.

7 Piano d'attività dell'esercizio successivo

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2020 sono individuate preventivamente nel Piano annuale di Audit dell'ODV, approvato dallo stesso ODV in data 08/05/2020, che indica, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, i tempi e le eventuali risorse da impiegare.

Per l'anno 2020, oltre alle consuete attività di lavoro e di gestione svolte da Geat, si prevede di verificare le misure messe in atto dall'azienda al fine evitare situazioni di possibile contagio da coronavirus stante l'attuale emergenza in corso.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

* * * * *

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a cursive name, possibly 'Antonio Balle'. The signature on the right is more stylized and includes a circular stamp or mark below it. There are also some smaller, less distinct marks to the right of the second signature.